

I.C. "PRINCIPE DI PIEMONTE"  
MAGLIE

**PIANO  
TRIENNALE  
OFFERTA  
FORMATIVA**



TRIENNIO 2022/25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "PRINCIPE DI PIEMONTE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11800** del **28/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 95*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 77** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 88** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 92** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 108** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 120** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 126** Aspetti generali
- 127** Modello organizzativo
- 144** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 147** Reti e Convenzioni attivate
- 154** Piano di formazione del personale docente
- 161** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

**LA SCUOLA DELLE RADICI E DELLE ANTENNE. UN GRANDE PASSATO NEL NOSTRO FUTURO.**

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Principe di Piemonte", nato il 1° settembre 2020 dalla trasformazione dell'omonima Direzione Didattica, vanta una lunga storia le cui tracce, conservate nel monumentale edificio in via Matteotti, raccontano di una delle più antiche istituzioni educative del Salento, capace, nel corso degli anni, di innovare continuamente la propria offerta formativa, rendendola aderente ai bisogni educativi dei propri allievi che, nel corso delle generazioni, in essa si sono formati.

Dal nucleo originario della prima scuola elementare intitolata al Principe di Piemonte in ricordo della sua visita nel dicembre del 1922, il 1° Circolo didattico di Maglie, forte della propria tradizione educativa, ha continuato a crescere sino a giungere a comprendere i sette plessi di cui si compone l'attuale Istituto Comprensivo: le quattro scuole dell'infanzia (Via Sticchi, Totò Fitto, Via Marconi, Corso Cavour), le due scuole primarie (Principe di Piemonte, Via Lanoce) e la giovanissima Scuola Secondaria di I Grado.

Tutte le scuole hanno sede nel Comune di Maglie, fiorente cittadina in provincia di Lecce e centro economico e culturale del basso Salento, storico nodo stradale e ferroviario, comprendente la frazione di Morigino. Nel territorio sono presenti diverse sedi amministrative e delle forze dell'ordine, servizi pubblici, attività di piccola e media impresa, istituti bancari e assicurativi, associazioni sportive, culturali e di volontariato che rappresentano per la Scuola valide opportunità per intraprendere percorsi di ampio respiro e di elevato spessore formativo.

Nel Comune sono presenti scuole pubbliche di ogni ordine e grado e scuole private per la preparazione superiore e il rilascio di certificazioni linguistiche e informatiche. La rete culturale territoriale è sostenuta dalla presenza della Biblioteca Comunale "Piccinno", del Museo Paleontologico e Paleontologico "L'Alca" e dalle numerose associazioni culturali e sportive attive e collaborative.

In risposta ai bisogni dell'utenza, l'organizzazione oraria delle scuole dell'istituto nei diversi ordini di scuola, propone un'offerta formativa articolata su cinque giorni alla settimana e opzioni orarie diversificate.

Tutte le scuole dell'infanzia adottano un tempo ordinario di 40 ore settimanali, con servizio mensa e trasporto, mentre le scuole primarie prevedono due opzioni orarie: il Tempo Normale, con 27 ore settimanali antimeridiane curriculari obbligatorie e il Tempo Pieno, con 40 ore settimanali curriculari obbligatorie, a tempo continuato (antimeridiano e pomeridiano), con servizio mensa e trasporto.

Anche la scuola secondaria di primo grado offre due opzioni orarie: il Tempo Ordinario a 30 ore e il Tempo Prolungato fino a 40 ore.



## POPOLAZIONE SCOLASTICA, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, RISORSE STRUMENTALI E PROFESSIONALI

L'utenza dell'istituto è eterogenea e rispecchia per status socioeconomico e culturale, tendenzialmente alto e medio-alto, quella della cittadina. Frequentano le sue scuole anche alunni provenienti da diversi centri dell'hinterland e alunni di cittadinanza non italiana, in numero nella media nazionale, la cui presenza costituisce un'opportunità per la promozione di esperienze di confronto e di scambio interculturale.

Tutte le sedi scolastiche, dall'infanzia alla secondaria di 1° grado hanno ambienti di apprendimento di tipo laboratoriale, cablati con rete LAN/W-Lan, aule tecnologicamente avanzate fornite di LIM o schermi interattivi, cattedre dotate di botola blindata porta notebook a scomparsa.

Gli spazi comuni, fruibili da docenti ed alunni, possiedono arredi con postazioni mobili che li rendono polifunzionali e adattabili alle diverse tipologie di lavoro: per piccoli e grandi gruppi, per studio individuale o in cooperative learning, per lezioni frontali o interattive.

Intesi come "spazi di comunità", costituiscono un punto di forza dell'istituto che rafforza il legame tra scuola, famiglie, territorio. In particolare la Sala Teatro "Principe di Piemonte" è luogo di formazione e confronto, aperto ad iniziative culturali col territorio.

Col Piano Nazionale Scuola Digitale – PNSD - Azione #7 l'istituto ha creato due ambienti ad alta flessibilità e fruizione sia in presenza che in remoto: l'atelier creativo "La città del Sole" e l'aula TEAL.

L'atelier creativo "La città del Sole" che si sviluppa nell'edificio scolastico in Via Lanoce- Marconi, è aperto alla collettività e si presenta come luogo d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie, dove la curiosità e la fantasia diventano ricerca e progettualità a misura di ciascuno e gli spazi, flessibili e modulari, sono ideali per la promozione di apprendimenti formali, informali e non formali. Esso impiega ambienti e dispositivi digitali per l'inclusione, in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, la normativa italiana su alunne ed alunni con BES e le priorità del PTOF dell'Istituzione scolastica. Non limitandosi ad una soluzione statica e definitiva, ma prevedendo attrezzature pronte ad una rimodulazione continua e personalizzata, l'atelier è l'ambiente irrinunciabile per favorire apprendimenti potenzialmente fruibili ad ogni età e rispondenti ai Bisogni Educativi Speciali di cui ciascuno è portatore. Gli ambienti, confortevoli e modulari, garantiscono il felice connubio tra innovazione e tradizione e offrono scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali.

L'aula TEAL, situata al primo piano della scuola primaria "Principe di Piemonte" è uno spazio in cui sperimentare nuove modalità espressive e comunicative adottando la metodologia didattica ispirata all'aula TEAL. Grazie ai laboratori mobili e agli arredi flessibili, vi si possono realizzare simulazioni e attività laboratoriali per un'esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione. L'aula è dotata di tre punti di proiezione sulle pareti ad uso dei gruppi di studenti che lavorano in maniera collaborativa e attiva con l'ausilio di device.



La dotazione di PC con carrello per l'alimentazione consente di rendere ogni aula laboratorio mobile per le Lingue, le Scienze e la Musica.

A questi si associano ambienti di apprendimento ad alta specializzazione, dotati di strumentazioni fisse per attività di Scienze applicate e Musica d'insieme con Apprendimento dello Strumento.

Grazie a progetti come "#ioleggoperchè" ogni scuola vanta un patrimonio librario e spazi per la lettura adeguati all'età dei propri alunni; negli edifici di "Principe di Piemonte" e "Via Lanocè" le ricche biblioteche sono state intitolate a due vittime innocenti della mafia, la giovanissima Annalisa Durante e il giornalista Giancarlo Siani, per sottolineare che nella conoscenza risiede la forza della scuola, presidio di legalità.

Le attività di psicomotricità nelle scuole dell'infanzia sono svolte in ambienti a questo dedicati e attrezzati con sussidi morbidi strutturabili per giochi motori, mentre le scuole primarie e la scuola secondaria di 1° grado sono dotate di palestre, con annessi servizi di spogliatoio, le cui dimensioni e attrezzature consentono lo svolgimento di attività di atletica, giochi di squadra e partecipazione a eventi sportivi.

L'Istituto Comprensivo si caratterizza per la stabilità dell'organico e per l'alta percentuale di insegnanti con contratto a tempo indeterminato, elementi questi che garantiscono esperienza e professionalità acquisite grazie anche agli anni di servizio effettuati, offrono ampia prospettiva di motivazione alla formazione, alla ricerca, all'uso delle tecnologie e consentono una programmazione a lungo termine.

Considerabile il numero dei docenti di scuola dell'infanzia e primaria in possesso di titoli di studio specialistici: diploma di laurea in lingue straniere, materie umanistiche e psicopedagogiche, scienze economico-matematiche, Conservatorio, certificazioni quali ECDL, CLIL, pratica sportiva, tiflodidattica, ecc..

Da otto anni la scuola è diretta dalla stessa Dirigente Scolastica e ciò ha permesso di mettere in atto una progettualità sistematica, attenta, efficace e di lungo respiro. I rapporti tra docenti e tra docenti ed alunni sono sempre corretti e produttivi; il clima nelle classi è positivo, sviluppato mediante comportamenti "facilitanti", strategie d'insegnamento centrate sul singolo e relazioni positive tra le diverse componenti della comunità di apprendimento.

Il Sito web, costantemente aggiornato, è strumento di partecipazione, informazione e comunicazione di notizie, eventi e contenuti; il Registro Elettronico, il Canale Telegram, Instagram, Twitter e la Pagina Facebook supportano la relazione costante tra la scuola e le famiglie.

La piattaforma Google Workspace for Education per la fruizione delle attività scolastiche sincrone e asincrone, la Didattica Digitale Integrata e la Formazione fornisce a docenti, personale ATA, alunni ed alunne un account personale gratuito per l'accesso alle applicazioni di Google Workspace for Education (strumento qualificato e certificato da AGID per le P.A., conforme al GDPR).



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "PRINCIPE DI PIEMONTE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC8AQ00Q
Indirizzo	VIA MATTEOTTI MAGLIE 73024 MAGLIE
Telefono	0836483185
Email	LEIC8AQ00Q@istruzione.it
Pec	LEIC8AQ00Q@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it">https://www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it</a>

### Plessi

---

#### VIA MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA8AQ01L
Indirizzo	VIA MARCONI MAGLIE 73024 MAGLIE

#### VIA E. STICCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA8AQ02N
Indirizzo	VIA E. STICCHI MAGLIE 73024 MAGLIE





## VIA TOMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA8AQ03P
Indirizzo	VIA TOMA MAGLIE 73024 MAGLIE

## CORSO CAVOUR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA8AQ04Q
Indirizzo	CORSO CAVOUR MAGLIE 73024 MAGLIE

## VIA MATTEOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE8AQ01T
Indirizzo	VIA G. MATTEOTTI, 103 - 73024 MAGLIE
Numero Classi	15
Totale Alunni	279

## VIA E. LANOCE (R.NE IMMACOLATA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE8AQ02V
Indirizzo	VIA EGIDIO LANOCE, 127 R.NE IMMACOLATA 73024 MAGLIE
Numero Classi	8
Totale Alunni	144

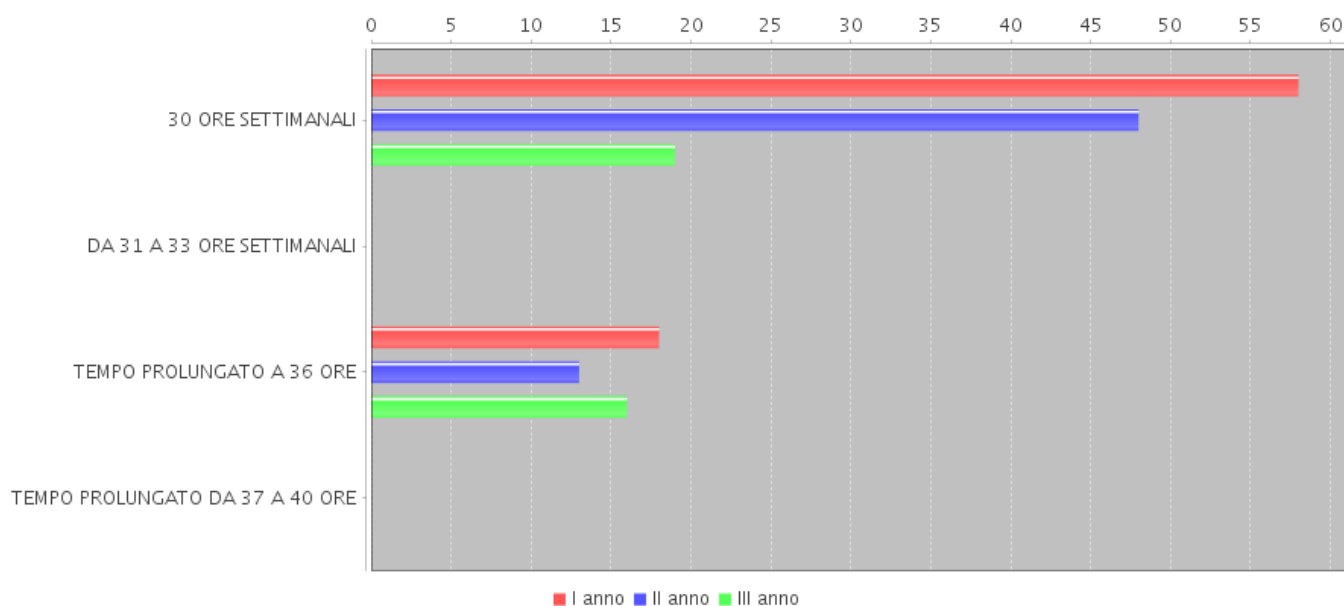
## PRINCIPE DI PIEMONTE - MAGLIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

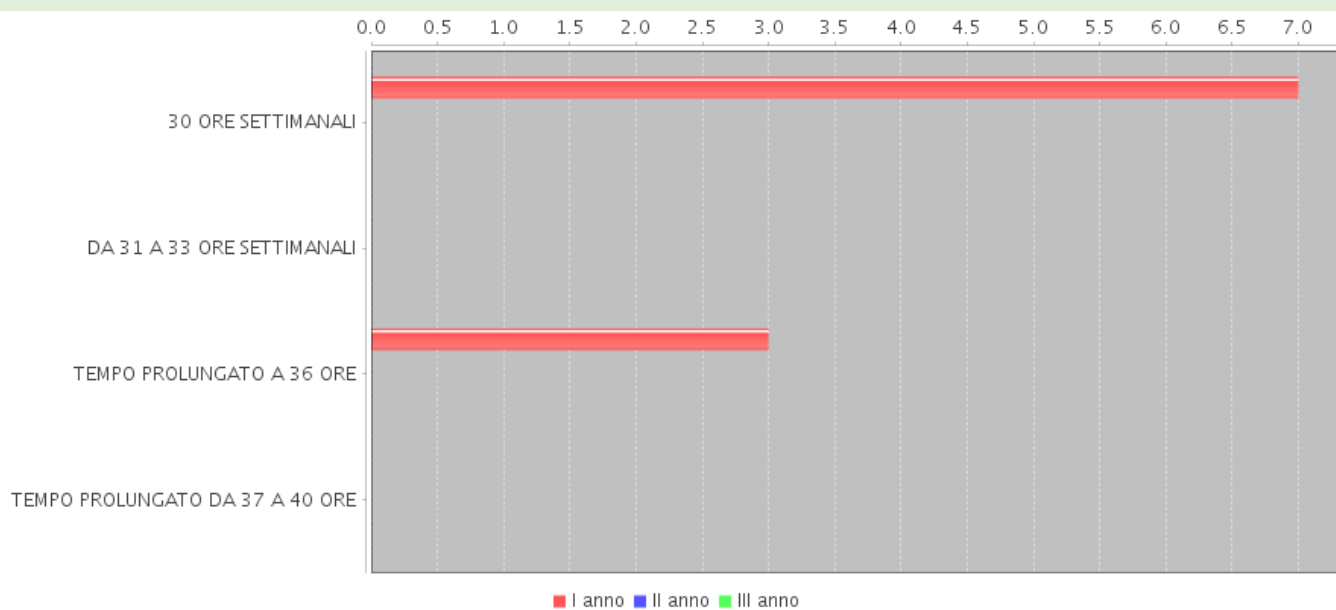


Codice	LEMM8AQ01R
Indirizzo	VIA LANOCE/MARCONI MAGLIE 73024 MAGLIE
Numero Classi	10
Totale Alunni	172

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Magna	2
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	29
	LIM/Schermi interattivi presenti nelle alte aule	29

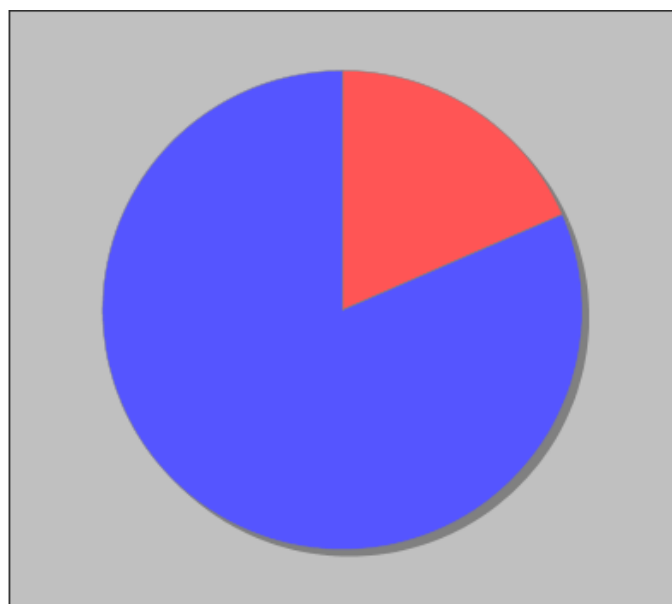


## Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	24

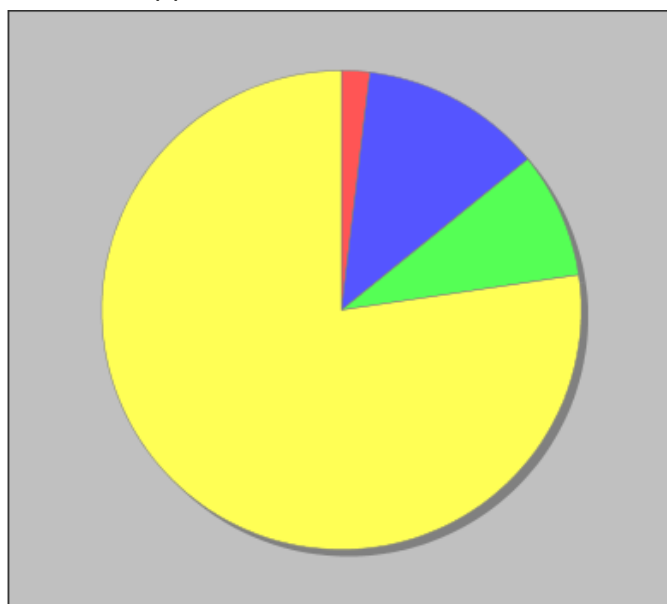
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 24
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 106

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 82



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Principe di Piemonte" di Maglie promuove il progresso culturale, affettivo e sociale di tutti gli allievi e le allieve, sulla base dei principi fissati dalla Costituzione, dalle leggi e dalle norme che regolano l'istituzione scolastica. La società nella quale le nuove generazioni si muovono, complessa, globale, multietnica e in costante trasformazione, pone continue sfide educative alla Scuola che intenda offrire mezzi di conoscenza e di informazione efficaci.

Per noi "fare scuola" significa dotare alunne ed alunni di antenne per orientarsi nella complessità del reale con autonomia di scelta e di giudizio, costruire ponti che raccordino le molteplicità dei saperi e dei modi di apprendere, valorizzare le radici culturali, professionali ed umane.

Quanto detto si esprime in modo immediato nel nostro logo, metafora di una scuola dove il "saper fare" si traduce in un "saper essere", sinonimo di libertà di pensiero, di giudizio e di immaginazione, e in un "saper con-vivere", garanzia di superamento di conflitti, rispetto dell'altro e delle diverse culture, nella costruzione di un futuro valorizzato dalla tradizione.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Diminuire la varianza tra le classi in italiano, matematica e inglese, a conclusione di ciascun ciclo.

#### Traguardo

Portare i risultati delle classi in uscita verso il valore medio più alto nelle prove comuni disciplinari.

#### Priorità

Potenziare la competenza comunicativa nella lingua inglese.

#### Traguardo

Confermare, a conclusione della scuola primaria, l'alta percentuale di alunni che conseguono le certificazioni in lingua inglese; confermare la medesima percentuale a conclusione del triennio della secondaria.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Mantenere i livelli raggiunti negli esiti delle prove nazionali.

#### Traguardo

Diminuire ulteriormente la percentuale degli alunni collocati ai liv.1 - 2 -3 e aumentare la percentuale degli alunni che si collocano ai liv. 4 e 5 di almeno 1 punto.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento





## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: UNA SCUOLA ORIENTATA AL FUTURO**

---

La scuola focalizza la sua attenzione sulle competenze, sui percorsi e sugli strumenti di controllo condivisi ed omogenei tra i tre ordini in un'ottica di continuità verticale.

A tal fine adotta anche prove comuni nelle annualità ponte per l'accertamento delle competenze afferenti ai Campi di esperienza e alle discipline.

La somministrazione di prove, mediante il Protocollo di Valutazione approvato dal Collegio dei Docenti, permette il monitoraggio capillare e sistematico degli esiti degli alunni per fasce di livello e la tempestiva rimodulazione della progettazione curricolare. Il Referente DSA e il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, garantiscono il rispetto dei parametri inclusivi delle prove.

Le FF.SS. "Valutazione" analizzano i dati e procedono ad un'analisi comparativa dei risultati degli alunni, consentendo il monitoraggio sistematico, il confronto con i dati delle prove nazionali e l'intervento tempestivo con azioni mirate al miglioramento degli esiti scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**



### **Priorità**

Diminuire la varianza tra le classi in italiano, matematica e inglese, a conclusione di ciascun ciclo.

### **Traguardo**

Portare i risultati delle classi in uscita verso il valore medio più alto nelle prove comuni disciplinari.

---

### **Priorità**

Potenziare la competenza comunicativa nella lingua inglese.

### **Traguardo**

Confermare, a conclusione della scuola primaria, l'alta percentuale di alunni che conseguono le certificazioni in lingua inglese; confermare la medesima percentuale a conclusione del triennio della secondaria.

---

## **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Mantenere i livelli raggiunti negli esiti delle prove nazionali.

### **Traguardo**

Diminuire ulteriormente la percentuale degli alunni collocati ai liv.1 - 2 -3 e aumentare la percentuale degli alunni che si collocano ai liv. 4 e 5 di almeno 1 punto.

---

## **Obiettivi di processo legati del percorso**

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adottare strumenti di controllo omogenei tra i tre ordini di scuola.

---

Adottare strumenti comuni per l'analisi degli esiti delle prove a livello di istituzione scolastica.

---

Applicare la somministrazione in CBT (Computer Based Testing) delle prove comuni di Italiano, Matematica, Inglese, a tutte le classi della scuola primaria e secondaria.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Adottare prove comuni nelle annualità ponte.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Elaborare, analizzare e comparare i dati relativi agli esiti degli alunni dell'istituzione.

---

## ● **Percorso n° 2: UNA SCUOLA A MISURA DI CIASCUNO**

---

L'analisi e l'elaborazione comparativa degli esiti degli alunni, consentono il monitoraggio sistematico, il confronto con i risultati delle prove nazionali e l'intervento tempestivo con azioni mirate al miglioramento



degli esiti scolastici. Tali attività sono svolte dalle FF. SS. "Valutazione" in collaborazione con altre FF.SS. e con la Referente INVALSI.

La Referente DSA e il gruppo di lavoro garantiscono un alto livello di inclusività degli ambienti scolastici, delle prove disciplinari e pongono massima attenzione ai bisogni formativi di tutti gli alunni.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuire la varianza tra le classi in italiano, matematica e inglese, a conclusione di ciascun ciclo.

#### Traguardo

Portare i risultati delle classi in uscita verso il valore medio più alto nelle prove comuni disciplinari.

---

#### Priorità

Potenziare la competenza comunicativa nella lingua inglese.

#### Traguardo

Confermare, a conclusione della scuola primaria, l'alta percentuale di alunni che conseguono le certificazioni in lingua inglese; confermare la medesima percentuale a conclusione del triennio della secondaria.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



## Priorità

Mantenere i livelli raggiunti negli esiti delle prove nazionali.

## Traguardo

Diminuire ulteriormente la percentuale degli alunni collocati ai liv.1 - 2 -3 e aumentare la percentuale degli alunni che si collocano ai liv. 4 e 5 di almeno 1 punto.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ Ambiente di apprendimento

Implementare, adeguando alle specifiche necessità, il livello di inclusività degli ambienti scolastici.

### ○ Inclusione e differenziazione

Adottare strumenti per la rilevazione delle differenti potenzialità cognitive, con attenzione agli alunni plusdotati.

---

## ● Percorso n° 3: UNA SCUOLA CHE VALORIZZA E AGGREGA

---

Il Collegio dei Docenti ha individuato nella Funzione Strumentale Area 1 – BISOGNI FORMATIVI DEL PERSONALE E AZIONI DI MIGLIORAMENTO - la figura specifica per sostenere la formazione del personale. L'istituzione scolastica, al fine di progettare ed attuare percorsi su temi coerenti con i bisogni formativi e le priorità strategiche del PTOF, effettua una rilevazione e un'analisi dei



bisogni formativi e adotta procedure chiare, condivise e trasparenti per l'informazione e l'accesso alle opportunità formative; si organizza, mediante la flessibilità oraria, per favorire la partecipazione del personale. L'adesione a Reti di scuole e la collaborazione con Enti ed Università rappresentano garanzia di qualità dei percorsi. L'istituto sostiene la formazione e la crescita professionale dei docenti realizzando percorsi formativi su tematiche prioritarie, anche con il ricorso a risorse professionali interne.

La scuola, avendo monitorato costantemente la partecipazione dei genitori alla vita della scuola (incontri scuola-famiglia, eventi, assemblee, accesso al sito, fruizione del Registro elettronico, questionario genitori, ecc.) da cui è emersa una crescente ed elevata attenzione delle famiglie, si pone l'obiettivo di mantenere alta tale interazione.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Diminuire la varianza tra le classi in italiano, matematica e inglese, a conclusione di ciascun ciclo.

#### **Traguardo**

Portare i risultati delle classi in uscita verso il valore medio più alto nelle prove comuni disciplinari.

---

#### **Priorità**

Potenziare la competenza comunicativa nella lingua inglese.

#### **Traguardo**



Confermare, a conclusione della scuola primaria, l'alta percentuale di alunni che conseguono le certificazioni in lingua inglese; confermare la medesima percentuale a conclusione del triennio della secondaria.

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Mantenere i livelli raggiunti negli esiti delle prove nazionali.

### **Traguardo**

Diminuire ulteriormente la percentuale degli alunni collocati ai liv.1 - 2 -3 e aumentare la percentuale degli alunni che si collocano ai liv. 4 e 5 di almeno 1 punto.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sostenere e favorire la realizzazione di iniziative formative, finalizzate allo sviluppo professionale del personale, quale leva strategica per il miglioramento.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Adottare modalità innovative che favoriscano la partecipazione dei genitori alle iniziative promosse dall'istituzione scolastica.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Puntare sulla promozione di approcci didattici innovativi, sulla diffusione di contenuti digitali e di risorse di apprendimento on-line, sulle pratiche di e-learning e sull'uso di reti aperte, è il modo che l'Istituto Comprensivo "Principe di Piemonte" di Maglie adotta per favorire il successo formativo e la connessione e l'integrazione con il territorio. Rappresenta prassi didattica consolidata:

- privilegiare una didattica laboratoriale e orientativa, attraente e vicina ai bisogni delle alunne e degli alunni e alle loro peculiarità di apprendimento;
- porre l'azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione che consente di valorizzare ciascuno in quanto portatore di bisogni educativi speciali per cultura, esperienza di vita, originalità e potenzialità, elementi, questi, che rappresentano valori imprescindibili da promuovere.

È in questo modo che la nostra Istituzione scolastica garantisce il successo formativo per tutti, nella consapevolezza che nessuno può essere lasciato indietro e tutti possono sviluppare le proprie attitudini e tendere all'eccellenza.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La nostra scuola affronta il tema delle metodologie didattiche innovative riflettendo sulla sinergia tra pratica didattica e tecnologia e sulle condizioni attraverso le quali tale sinergia può essere proficuamente messa in atto quotidianamente in classe. La fondamentale condivisione di un progetto educativo inclusivo a livello di istituto ha favorito un più generale e profondo ragionamento su come utilizzare analoghi strumenti e metodi per ristrutturare, innovare e migliorare qualitativamente il modello di didattica quotidiana. Ogni metodologia e ogni attività didattica posta in essere, infatti, deve concorrere a migliorare l'atteggiamento dello studente





rispetto all'apprendimento e allo studio, deve incidere positivamente sulla sua autostima e sulla sua autoefficacia e ricadere positivamente su atteggiamenti educativamente e socialmente rilevanti. Senza restringere le molteplici modalità di apprendimento innovativo in categorie fisse, vengono delineate alcune peculiarità connotanti un processo di apprendimento/ insegnamento vocato all'innovazione:

- focus sull'alunno e sull'intero processo di apprendimento;
- promozione di atteggiamenti di curiosità, autonomia, attitudine a porsi e a perseguire obiettivi, consapevolezza critica degli strumenti cognitivi usati;
- promozione di relazioni collaborative tra docente e discenti; tra discenti; tra docenti; tra docenti e docenti- esperti;
- uso di strategie attive e collaborative, sincrone e asincrone;
- ripensamento coerente degli ambienti di apprendimento (Set tecnologico aula, Set tecnologico casa);
- uso di ambienti online di supporto alla didattica e di risorse di rete o reperibili attraverso la rete;
- mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità);
- percorsi non circoscritti al conseguimento di voti/valutazioni.

A titolo esemplificativo, di seguito si riportano le tecniche e le strategie didattiche impiegate: didattica collaborativa, learning by doing, circle time, debate, peer education, storytelling, tutoring, problem solving, brain storming, role playing, peer tutoring, flipped classroom, e-learning.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il Curricolo del nostro Istituto, predisposto secondo le "Indicazioni Nazionali" e implementato alla luce della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 (Introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica) e del DigComp 2.1 (Quadro europeo di riferimento per le competenze



digitali), elabora "specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione, valutazione" finalizzate al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento. Esso individua strategie e metodologie che facilitano processi cognitivi volti all'acquisizione dinamica delle competenze e allo sviluppo dei processi mentali; "progetta" ambienti di apprendimento flessibili, innovativi, fisici e non, basati sulla cura delle relazioni sociali, sull'attenzione agli aspetti emotivi ed affettivi, sulla didattica partecipativa e laboratoriale; compie scelte orientate ad una didattica inclusiva, che riconosce e valorizza le diversità e risponde ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno. Il nostro curriculum "racconta" di una scuola come luogo di ricerca che esprime un progetto formativo in cui saperi formali e non formali si intrecciano e si fondono, verificati costantemente nella quotidianità della pratica didattica ed educativa. Pertanto, il curriculum non intende essere esaustivo, soprattutto per ciò che riguarda i contenuti, lasciando i docenti autonomi nelle scelte in relazione alla mutevolezza dell'ambito in cui operano e alle metodologie innovative da attuare. Si tratta di promuovere un curriculum che avvicini il setting e le modalità educative a quelle esperienziali della vita quotidiana. Pur impostando il suo agire educativo all'interno di un contesto formale, la scuola intende accogliere, valorizzandolo e arricchendolo di significato, l'apprendimento non formale che ha luogo al di fuori della scuola e che consente ad alunni ed alunne di implementare, con spontaneità e naturalezza, le proprie conoscenze. In questa dimensione dinamica d'apprendimento, la didattica si rinnova, stimola e dà spazio a metodi partecipativi e centrati sul discente, risponde al bisogno di partecipazione attiva e di espressione di ciascuno contribuendo allo sviluppo personale di ciascuno, garantisce lo sviluppo di una cittadinanza attiva.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola intercetta le innovazioni tecnologiche e predispone ambienti di apprendimento flessibili, ripensando quelli esistenti come contesti accoglienti, inclusivi, flessibili e multifunzionali. Anche piccoli cambiamenti e dotazioni accessorie nelle aule e negli altri spazi della scuola hanno un impatto significativo sull'insegnamento e sull'apprendimento e favoriscono l'innovazione didattica. Consapevoli di ciò, le metodologie innovative adottate nella nostra scuola trasformano, nella prassi quotidiana, la configurazione dello spazio-aula per consentire movimento, flessibilità ed un uso creativo della tecnologia, capace di garantire la libertà del "quando" e del "dove" imparare, per motivare gli alunni a realizzare prodotti, digitali e non,



frutto delle competenze acquisite. La Didattica Digitale Integrata permette un apprendimento personalizzato con attività mirate e capaci di fornire un feedback immediato e diretto perché ciascuno impari secondo il proprio ritmo, valorizzando le molteplici modalità cognitive, comportamentali e culturali; consente, altresì, un apprendimento attivo che offre agli alunni/e la possibilità di comunicare, collaborare e condividere, con insegnanti e compagni, il prodotto del proprio lavoro.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con i fondi derivanti dal PNRR l'Istituto attuerà iniziative, in ambito curricolare e ed extracurricolare, previste dal Piano "Scuola 4.0" con la progettazione e realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.

La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento, snodo fondamentale del lavoro di progettazione didattica ed educativa per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento, trasformando la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

Ambienti innovativi e tecnologie rappresentano, altresì, occasione irrinunciabile di cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente.



## Aspetti generali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Negli anni dell'infanzia, la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva. Le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Oltre alle attività che si realizzano nella sezione, negli spazi esterni, negli ambienti di vita comune, il curricolo include momenti di cura, di relazione, nei quali le routines quotidiane -l'ingresso, il pasto, la cura del corpo- svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come base per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

#### Finalità

##### Consolidare l'identità

- Vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene;
- sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato;
- imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- sperimentare diversi ruoli e forme di identità;
- sperimentare l'appartenenza a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

##### Sviluppare l'autonomia

- Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione, elaborando progressivamente risposte e strategie;



-esprimere sentimenti ed emozioni;

-partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze

-Giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparando a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti;

-ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise;

-descrivere, rappresentare e immaginare, 'ripetere', con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza

-Scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise;

-esercitare un dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere;

-riconoscere diritti e doveri uguali per tutti;

-porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

### ***SCUOLA DEL PRIMO CICLO (PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO)***

Nella scuola del primo ciclo si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità degli apprendimenti. In un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento e sviluppare al meglio le inclinazioni, la scuola del primo



ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, favorisce l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità.

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo; vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato; vengono sviluppate nell'ambito delle singole discipline quelle competenze che concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

In tal modo, questo segmento di scuola esercita la sua funzione orientativa sostenendo i ragazzi e le ragazze nella fase della crescita e dell'adolescenza.

#### Finalità

Promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona

- Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente, sostenendo attivamente l'interazione e l'integrazione delle diversità attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture ed il confronto sui valori;
- porre attenzione alle varie forme di diversità o di svantaggio, riconoscendo e valorizzando le diverse situazioni individuali per evitare che la differenza si trasformi in disuguaglianza;
- promuovere negli alunni la capacità di elaborare metodi e categorie in grado di fare da bussola negli itinerari personali;
- orientare, fornendo all'alunno le occasioni per capire sé stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per sviluppare le capacità di scelta, per progettare percorsi esperienziali e



verificarne gli esiti;

-favorire lo sviluppo delle capacità di leggere e gestire le proprie emozioni.

Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva

-favorire quel primario senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali;

-curare la formazione della classe come gruppo, promuovendo i legami cooperativi fra i suoi componenti e gestendo eventuali conflitti;

-sollecitare gli alunni ad un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco;

-curare le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini a un progetto educativo condiviso;

-orientare gli allievi a sperimentare contesti di relazione in cui sviluppare atteggiamenti positivi e realizzare pratiche collaborative;

-promuovere esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà;

-insegnare le regole del vivere e del convivere;

-far acquisire e rispettare i valori sanciti nella Costituzione della Repubblica Italiana, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (art. 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (art. 3) e il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (art. 4), la libertà di religione (art. 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21);

-formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite e far comprendere l'attuale condizione dell'uomo planetario, definita dalle molteplici interdipendenze fra locale e globale.

Promuovere l'alfabetizzazione culturale di base

-garantire un adeguato livello di uso e di controllo della lingua italiana;





- favorire l'acquisizione dei linguaggi simbolici;
- facilitare le condizioni di fruizione e produzione della comunicazione tra coetanei e l'elaborazione dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme;
- fornire stimoli al pensare analitico, alla fantasia e al pensiero divergente, al confronto per la ricerca di significati;
- elaborare gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali gli alunni si troveranno a vivere e ad operare;
- promuovere la capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi delle scienze e delle tecnologie;
- far acquisire consapevolezza dei singoli ambiti disciplinari con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni;
- promuovere, attraverso le competenze sviluppate nell'ambito delle discipline, competenze più ampie e trasversali, condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale;
- fornire le chiavi per imparare ad imparare, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti.

Promuovere l'acquisizione delle competenze-chiave europee

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale



Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA MARCONI	LEAA8AQ01L
VIA E. STICCHI	LEAA8AQ02N
VIA TOMA	LEAA8AQ03P
CORSO CAVOUR	LEAA8AQ04Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA MATTEOTTI	LEEE8AQ01T
VIA E. LANOCE (R.NE IMMACOLATA)	LEEE8AQ02V

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRINCIPE DI PIEMONTE - MAGLIE	LEMM8AQ01R



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. "PRINCIPE DI PIEMONTE"

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA MARCONI LEAA8AQ01L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA E. STICCHI LEAA8AQ02N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA TOMA LEAA8AQ03P**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Quadro orario della scuola: CORSO CAVOUR LEAA8AQ04Q

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: VIA MATTEOTTI LEEE8AQ01T

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: VIA E. LANOCE (R.NE IMMACOLATA) LEEE8AQ02V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: PRINCIPE DI PIEMONTE - MAGLIE LEMM8AQ01R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33





Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle  
Scuole

1/2

33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'istituto comprensivo sono previste 33 ore annuali di insegnamento di Educazione Civica in ciascuna classe.

### Approfondimento

#### INSEGNAMENTI E PIANI DI STUDIO

##### SCUOLE DELL'INFANZIA

PLESSO	CODICE SCUOLA	TEMPO SCUOLA
VIA MARCONI	LEAA8AQ01L	40 Ore Settimanali
VIA E. STICCHI	LEAA8AQ02N	40 Ore Settimanali
VIA TOMA	LEAA8AQ03P	40 Ore Settimanali
CORSO CAVOUR	LEAA8AQ04Q	40 Ore Settimanali

Tutte le sezioni: tempo ordinario a 40 ore settimanali, con servizio mensa e trasporto forniti dall'Amministrazione comunale. Il tempo scolastico è così strutturato:

- tempo di accoglienza: scambio di informazioni docenti-genitori, giochi ed attività collettive e/o individuali negli spazi comuni strutturati;
- attività di sezione: attività secondo i progetti educativo-didattici e in relazione agli interessi e alle proposte dei bambini;
- lavoro in sezioni aperte: attività ludiche, espressive e motorie per gruppi omogenei, ossia per



- gruppi d'età, in riferimento ai progetti annuali;
- attività ricorrenti di vita quotidiana: igiene personale ed esperienze di educazione alimentare, pranzo, servizi igienici, ricreazione;
  - attività di sezione o intersezione su progetti specifici: avviamento lingua inglese - progetto lettura - teatro - coding - musica e canto corale - giochi linguistici e matematici;
  - giochi guidati: attività ludiche guidate negli spazi comuni, nell'ambiente scolastico interno e/o esterno;
  - tempo di uscita: riordino di materiali, rievocazione delle attività effettuate durante la giornata, attività a sezioni aperte negli spazi comuni strutturati, notizie e comunicazioni ai genitori.

#### SCUOLE PRIMARIE – TEMPO SCUOLA ORDINARIO E A TEMPO PIENO

Nel nostro istituto, in base al D.P.R. n. 89 del 20/03/2009, le famiglie hanno la possibilità di richiedere l'iscrizione a classi a tempo normale oppure a classi a tempo pieno.

In applicazione della legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, in considerazione del fatto che nelle classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> l'educazione motoria, insegnata da docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, è impartita in orario aggiuntivo rispetto alle 27 ore dell'orario ordinamentale, e che tale incremento di tempo scuola non riguarda il tempo pieno, in quanto l'insegnamento è impartito all'interno delle 40 ore, il tempo scuola settimanale nelle scuole del nostro istituto risulta così articolato:

PLESSO	CODICE SCUOLA	TEMPO SCUOLA SETTIMANALE		
		CLASSI 1 <sup>^</sup> 2 <sup>^</sup>	CLASSI 3 <sup>^</sup>	CLASSI 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup>
"Principe di Piemonte" (VIA MATTEOTTI)	LEEE8AQ01T	27 ORE	27 ORE ELEVABILI FINO A 29	29 ORE ELEVABILI FINO A 30
"Via Lanocè" (R.NE IMMACOLATA)	LEEE8AQ02V	40 ORE		

PIANO DI STUDI ORDINARIO A TEMPO NORMALE 27/30 ORE - Scuola primaria "Principe di Piemonte"

Nella scuola primaria "Principe di Piemonte" il tempo ordinario autorizzato prevede 27 ore



settimanali elevabili fino a 30 nelle classi quarte e quinte, svolte su cinque giorni in orario antimeridiano.

**CLASSI PRIME - SECONDE - TERZE**

Dalle ore 8.00 alle 13.30, dal lunedì al giovedì (con due pause) e dalle 8.00 alle 13.00 il venerdì.

**CLASSI QUARTE E QUINTE**

Dalle ore 8.00 alle ore 14.00, dal lunedì al giovedì (con due pause) e dalle 8.00 alle 13.00 il venerdì.

secondo il seguente schema orario obbligatorio approvato dal Collegio dei Docenti:

DISCIPLINE	CLASSI				
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	7	7	7	7	7
INGLESE* (ampliamento orario)	1 + 1	1 + 1	3+1	3 +1	3+1
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE ** (insegnamento della disciplina in inglese con metodologia CLIL)	1	1	1	1	1
MATEMATICA *** (insegnamento della disciplina in inglese con metodologia	7	7	6+1	6+1	6+1



CLIL					
MUSICA **** con docente specialista	1	1	1 Studio di uno strumento	1 Studio di uno strumento	1 Studio di uno strumento
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	2	2
TECNOLOGIA **** con Coding e Informatica	1	1	1	1	1
RELIGIONE /ATTIVITÀ ALTERNATIVA R.C.	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27/29	29/30	29/30

\*Subordinatamente all'organico dell'autonomia, il collegio docenti annualmente potenzia l'insegnamento di L2 con un'ora aggiuntiva rispetto a quelle obbligatorie per ordinamento.

\*\*Il Collegio docenti ha deliberato per tutte le classi l'insegnamento delle Scienze in Lingua Inglese con metodo CLIL, ove presente il docente specialista, quello della Matematica.

\*\*\* Subordinatamente all'organico dell'autonomia, il collegio docenti annualmente nelle classi 3<sup>^</sup> potenzia l'insegnamento della Matematica con un'ora aggiuntiva rispetto a quelle obbligatorie per ordinamento. In applicazione della legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, il collegio docenti ha stabilito nelle classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> l'innalzamento fino a 7 ore dell'insegnamento della Matematica.

\*\*\*\* Insegnamento affidato a docenti interni con competenze specialistiche.



PIANO DI STUDI ORDINARIO A TEMPO PIENO 40 ORE - Scuola primaria "Via Lanoce"

Nella scuola primaria "Via Lanoce" il tempo autorizzato prevede 40 ore settimanali che, nel nostro Istituto Comprensivo, sono svolte dalle ore 8.00 -16.00, dal lunedì al venerdì, con servizio mensa, secondo il seguente schema orario obbligatorio approvato dal Collegio dei Docenti:

DISCIPLINE	CLASSI				
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO (ampliamento orario)	7+2*	7+2*	7+1*	7+1*	7+1*
INGLESE** (ampliamento orario)	2	1 + 1	3	3+ 1*	3+ 1*
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE*** (insegnamento della disciplina in inglese con metodologia CLIL)	1+1*	1+1*	1+1*	1+1*	1+1*
MATEMATICA (ampliamento orario)	7 + 1*	7 + 1*	7 + 1*	7+1*	7+1*
MUSICA ****	1+1*	1+1*	1+1*	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	1+1*	1+1*	1 + 1*
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA*****	2	2	2	2	2



con Coding e Informatica					
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA R.C.	2	2	2	2	2
TEMPO MENSA E POST-MENSA	5	5	5	5	5
TOTALE	40	40	40	40	40

\*Ora di approfondimento

\*\*Subordinatamente all'organico dell'autonomia, il collegio docenti annualmente potenzia l'insegnamento di L2 con un'ora aggiuntiva rispetto a quelle obbligatorie per ordinamento.

\*\*\*Il Collegio docenti ha deliberato per tutte le classi l'insegnamento delle Scienze in Lingua Inglese con metodo docente specialista.

\*\*\*\*Insegnamento affidato a docenti interni con competenze specialistiche.

### **ALTRE ATTIVITÀ OPZIONALI E/O FACOLTATIVE IN ORARIO AGGIUNTIVO**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa prevede che, in aggiunta alle ore settimanali obbligatorie, vengano annualmente programmate ulteriori attività che possono essere frequentate dagli alunni su istanza delle famiglie e nel limite dei posti disponibili.

Queste attività sono finanziate con le risorse dell'Organico dell'Autonomia dell'Istituzione scolastica, con i fondi derivanti dalle Programmazioni nazionali ed europee (PON-FSE) e/o da contributi volontari delle famiglie:

Corsi di potenziamento di:

Lingua madre - Italiano

Lingue comunitarie - Inglese con madrelingua finalizzati al conseguimento delle certificazioni previste dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)

Scienze e Matematica

Coding e robotica



Percorsi di arti performative con docente esperta (teatro, danza, musica).

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PLESSO	CODICE SCUOLA	TEMPO SCUOLA
"PRINCIPE DI PIEMONTE"	LEMM8AQ01R	TEMPO ORDINARIO
"PRINCIPE DI PIEMONTE"	LEMM8AQ01R	TEMPO PROLUNGATO

#### RIFERIMENTI NORMATIVI

Per la Scuola secondaria di primo grado, il D.P.R. n. 89 del 20/03/2009 prevede per le famiglie la possibilità di richiedere l'iscrizione a classi di tempo normale oppure a classi di tempo prolungato. La normativa contenuta nella citata legge indica, inoltre, le discipline ed i relativi orari in cui il tempo scuola deve essere articolato in entrambe le ipotesi.

#### TEMPO ORDINARIO A 30 ORE SETTIMANALI

Per il tempo ordinario sono previste 30 ore settimanali che, nel nostro Istituto Comprensivo, sono svolte completamente in orario antimeridiano, ore 8.00 -14.00, dal lunedì al venerdì (con due pause), in ragione di 6 ore al giorno per 5 giorni la settimana, obbligatorio a livello nazionale.

#### ALTRE ATTIVITÀ OPZIONALI E/O FACOLTATIVE IN ORARIO AGGIUNTIVO ALLE 30 ORE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa prevede che, in aggiunta alle 30 ore settimanali obbligatorie antimeridiane, vengano annualmente programmate ulteriori attività che possono essere frequentate dagli alunni su istanza delle famiglie e nel limite dei posti disponibili.

Queste attività sono finanziate con le risorse dell'Organico dell'Autonomia dell'Istituzione scolastica, con i fondi derivanti dalle Programmazioni nazionali ed europee (PON-FSE) e/o da contributi volontari delle famiglie:

- Terza lingua comunitaria: corso annuale di Lingua Spagnola
- Corsi di potenziamento di:
  - Lingua madre - Italiano
  - Lingue comunitarie - Inglese, Francese e Spagnolo con madrelingua finalizzati al conseguimento



delle certificazioni previste dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)

- Scienze e Matematica
- Coding e robotica
- Giochi sportivi studenteschi
- Corsi propedeutici al passaggio alla scuola secondarie di secondo grado (Greco e Latino) Percorsi di arti performative con docente esperta (teatro, danza, musica).

#### TEMPO PROLUNGATO A 36 ORE SETTIMANALI

Il tempo-scuola prolungato prevede 6 ore settimanali in più rispetto al tempo-scuola normale; il monte ore è determinato mediamente in 36 ore settimanali, elevabili fino a 40, comprensive del tempo riservato al ristoro nei giorni nei quali il tempo si prolunga nel pomeriggio.

Nel nostro Istituto le lezioni sono articolate su 5 giorni la settimana:

- ore 8.00 -14.00, lunedì, mercoledì e venerdì (con due pause);
- ore 8.00 - 17.00, martedì e giovedì (con tre pause).

Su richiesta, le famiglie possono richiedere di usufruire del servizio Mensa.

#### ATTIVITÀ PROGRAMMATE NELLE ORE AGGIUNTIVE PREVISTE DAL CORSO A TEMPO PROLUNGATO

##### DISCIPLINE CON ORARIO POTENZIATO

DISCIPLINE	N. DI ORE SETTIMANALI	ATTIVITÀ PROGRAMMATA PER IL TRIENNIO
Materie letterarie	3	Laboratorio multidisciplinare di approfondimento linguistico e di sperimentazione di tecniche di comunicazione.
Matematica e scienze	3	Laboratorio Multidisciplinare di Scienze Applicate Matematica, Informatica; Biologia, Chimica, Fisica, Astronomia.
Tempo del ristoro	Compreso nelle 6 ore	Pausa tra le attività in orario antimeridiano e quelle in orario pomeridiano.





## METODOLOGIE DI LAVORO

Il nostro istituto, con l'autorizzazione del modello di orario a Tempo Prolungato, garantisce a coloro i quali scelgono tale opzione, TEMPI DI APPRENDIMENTO PIÙ DISTESI E SPECIFICHE OPPORTUNITÀ DI DIDATTICA LABORATORIALE, programmate per tutto il triennio.

Il lavoro per compiti di scopo, infatti, permette di far conseguire a ciascuno il successo formativo, sia colmando eventuali lacune, che promuovendo le eccellenze e valorizzando i talenti.

L'integrazione delle 6 ore del tempo prolungato è, infatti, dedicata ad approfondimenti delle discipline letterarie e matematico-scientifiche, attraverso LABORATORI PRATICI ED ORIENTATIVI, da realizzarsi interamente durante il tempo scuola curriculare.

Le attività, pensate in learning by doing e in cooperative learning, sono intenzionalmente progettate per:

- contribuire a sviluppare competenze trasversali di attitudine al lavoro di gruppo
- sostenere la capacità di comunicazione e di risoluzione dei problemi
- acquisire, in particolare, un metodo di studio sistematico, critico, approfondito e autonomo che educhi a chiedersi il perché di fronte a ciò che accade, che si legge e che si studia
- rinforzare, con un lavoro puntuale, l'azione di approfondimento, di paragone e confronto tra le discipline di studio.

In tale dimensione la didattica laboratoriale costituisce un'innovazione di carattere strutturale basata proprio sul convincimento che all'acquisizione dei "saperi" si perviene attraverso il "fare" e dà forza all'idea della scuola come luogo in cui più che imparare si "impara ad imparare".

Rafforzando le azioni di continuità, per favorire il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria, le occasioni offerte dall'ampliamento orario mirano ad assicurare l'autonomia nello studio, come solida base per un ingresso sereno nella scuola secondaria di II grado.

I laboratori del corso a Tempo Prolungato, condotti dai docenti di lettere e di matematica e scienze, sono progettati dall'intero Consiglio di classe, con un respiro a forte valenza interdisciplinare, dove tutte le discipline, con i propri campi del sapere, accompagnano e sostengono gli studenti, aiutandoli a scoprire i propri punti di forza, a migliorare le proprie capacità organizzative e a



sviluppare lo spirito di iniziativa.

A seconda della natura delle attività progettate sono previsti percorsi da realizzarsi anche con la contemporanea presenza e collaborazione tra docenti di discipline affini per approfondire tematiche comuni e favorire l'acquisizione di competenze trasversali.

Approfondimenti tematici e/o metodologici sono realizzati con interventi di esperti del settore, nell'ambito di Accordi di Rete che l'istituto ha sottoscritto con scuole, enti e associazioni, e in collaborazione con Università ed enti ricerca.

Elementi qualificanti dell'esperienza del corso a Tempo Prolungato sono le USCITE DIDATTICHE IN CONTESTI DI APPROFONDIMENTO, gli AMBIENTI DI APPRENDIMENTO e il TEMPO DELLA CONVIVIALITÀ.

#### USCITE DIDATTICHE IN CONTESTI DI APPROFONDIMENTO

Nel corso del triennio sono previste uscite sul territorio presso centri studi, biblioteche, musei, archivi storici, redazioni di testate giornalistiche, escursioni per campionamenti per analisi in laboratorio, centri di ricerca e Università.

#### AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

I laboratori sono progettati in coerenza con gli obiettivi pedagogico-metodologici alla base dell'ideazione degli spazi di ultima generazione come l'ATELIER CREATIVO DELLA CITTÀ DEL SOLE, ispirato agli ideali del filosofo Tommaso Campanella, e l'Aula TEAL (Technology Enabled Active Learning, ovvero "Apprendimento attivo potenziato con le tecnologie"), progettata dal MIT (Massachusetts Institute of Technology).

Nati con #7 del Piano Nazionale Scuola Digitale, sono ambienti in cui lo spazio fisico è "amplificato" tramite il web oltre le sue reali dimensioni e in cui si sperimentano innovative modalità espressive e comunicative.

L'approccio metodologico-didattico consente di coniugare lezioni frontali e attività laboratoriali, favorisce l'integrazione tra strumenti digitali e tradizionali, valorizza la pratica per problem solving e l'insegnamento tra pari, incoraggia un approccio progettuale nei percorsi di formazione, contrasta l'insuccesso scolastico. Arredi funzionali alle diverse attività laboratoriali, mobilità delle attrezzature, ottimizzate per il lavoro in gruppo, garantiscono le condizioni per l'incontro tra creatività e tecnologie, curiosità e fantasia, ricerca e progettualità, in spazi, flessibili e modulari, per mettere a sistema apprendimenti formali, non formali e informali: lingue, matematica, scienze, musica, filosofia, robotica, coding diventano in tale dimensione laboratoriale incubatori di apprendimenti



trasversali realizzati in cooperative learning e per problem solving.

#### TEMPO DELLA CONVIVIALITÀ

Ulteriore aspetto di fondamentale importanza nelle classi a orario prolungato è il tempo del ristoro, progettato come parte integrante dell'attività didattica e momento di elevata valenza educativa.

Gli alunni e le alunne che nelle giornate in cui il tempo scuola si prolunga fino al pomeriggio, si fermano a scuola, hanno l'opportunità di vivere il momento della pausa - pasto come occasione di condivisione e di scambio di esperienze tra pari, di crescita e confronto, oltre che singolare momento di relazione discente - docente e di rinforzo educativo in fase adolescenziale.

#### LABORATORIO MULTIDISCIPLINARE DI APPROFONDIMENTO LINGUISTICO E DI SPERIMENTAZIONE DI TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Il laboratorio di approfondimento linguistico mira a fornire agli studenti gli strumenti per operare con la lingua italiana in modo efficace e funzionale ai diversi scopi ed usi. Attraverso le attività pratiche, finalizzate ad approfondire le tecniche della comunicazione, anche con l'uso di strumenti e applicazioni web, avranno l'opportunità di manipolare testi di vario tipo, approfondire argomenti tecnici o specializzati, utilizzare applicazioni informatiche per comunicare utilizzando la tecnologia, come pagine Web, file di guida o social media. In tal modo i ragazzi saranno guidati a costruire testi rispettosi delle caratteristiche di:

- precisione/scelta accurata delle parole e delle informazioni riportate e loro verifica;
- funzionalità-concreta e reale utilità delle informazioni;
- essenzialità-contenuti organizzati secondo stesure che ne permettano la chiara e immediata comprensione.

Nelle attività laboratoriali, gli alunni avranno la possibilità di misurarsi sia con strumenti creativi tradizionali sia con strumenti digitali di comunicazione e produzione multimediale:

#### 1 ANNO

La comunicazione e i suoi linguaggi.

Il mio metodo di studio e di comunicazione.

Le tecniche di scrittura e di video-scrittura

Applicazioni di video-editing



Trailer e Booktrailer: studio delle caratteristiche e realizzazione guidata con applicazioni gratuite di video editing

2 ANNO

Grammatica e sintassi del linguaggio cinematografico

Visione a analisi filmica con laboratori attivi per sperimentare e interiorizzare problemi sociali e sviluppare la dimensione di cittadinanza attiva

Approfondimenti tematici del programma curricolare mediante il linguaggio audiovisivo

Tecniche di storytelling: il fumetto

Uso di applicazioni web per la realizzazione di corti animati

3 ANNO

Grammatica e sintassi del linguaggio giornalistico

Il reportage fotografico e le foto che hanno fatto la storia

Visione e analisi di reportage giornalistici tematici a integrazione del programma curricolare

Impiego corretto dei dispositivi informatici comunemente utilizzati per scaricare immagini dalla rete, registrare supporti audiovisivi

Uso di applicazioni web per la realizzazione di un breve reportage tematico

#### LABORATORIO DI SCIENZE APPLICATE

La didattica laboratoriale nelle Scienze è l'applicazione del metodo scientifico in cui gli alunni diventano dei piccoli "scienziati", si fanno delle domande e cercano delle risposte, progettano, costruiscono, imparano ad utilizzare strumenti, osservano, discutono; non sono soggetti passivi, ma sono loro i "protagonisti" del proprio apprendimento attraverso l'aiuto dell'insegnante che facilita, guida, stimola e accompagna. Inoltre, la partecipazione a questi laboratori è molto efficace a livello motivazionale e fa appassionare alle materie scientifiche, evita uno studio astratto e quindi mnemonico.

I laboratori di matematica e informatica mirano altresì a migliorare le abilità manuali e digitali degli studenti, attraverso il frequente uso di strumenti di misura (squadrette, goniometro, compasso), la costruzione di figure geometriche "investigando" sulle loro



proprietà, l'uso di software di calcolo o di rappresentazione (GeoGebra, Excel,...).

Le proposte sperimentali vertono sulle seguenti tematiche della programmazione curricolare annuale, rappresentandone un approfondimento e potenziamento.

PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO
<p><b>L'indagine scientifica:</b> il laboratorio di scienze e la strumentazione; il metodo scientifico; il format della relazione di laboratorio.</p> <p><b>Laboratori di fisica:</b> gli strumenti di misura; la massa, il peso e la forza di gravità, il volume, il peso specifico; gli stati di aggregazione della materia; le proprietà dei liquidi (il principio dei vasi comunicanti e la capillarità); la dilatazione termica e la trasmissione del calore; i passaggi di stato; la temperatura e l'agitazione termica delle molecole; la pressione dell'aria.</p> <p><b>Laboratori di biologia:</b> le caratteristiche del suolo (composizione, permeabilità e porosità); preparazione di vetrini ed osservazione al microscopio; le cellule vegetali e animali al microscopio, le muffe e i lieviti, la struttura delle piante e la fotosintesi clorofilliana; le relazioni ecologiche e l'impatto dell'uomo; l'etologia.</p> <p><b>Laboratori di Matematica e di informatica:</b> la misura delle grandezze e le unità di misura; la rappresentazione dei dati, i diversi tipi di grafici e la loro corretta interpretazione; le operazioni con gli insiemi; il piano cartesiano; i segmenti, gli angoli, le rette nel piano, i triangoli, i quadrilateri; le trasformazioni isometriche; percorsi sulla storia della matematica; applicazioni a problemi del mondo reale.</p>	<p><b>Laboratori di chimica:</b> la struttura degli atomi, i miscugli e le soluzioni, la combustione, i legami chimici, la misura del pH delle sostanze, i composti organici, i principi nutritivi, i processi chimici nella digestione.</p> <p><b>Laboratori di fisica:</b> la cinematica e il moto dei corpi, l'equilibrio dei corpi (le leve e il piano inclinato); la dinamica e le forze, la pressione dei fluidi; il principio di Archimede e il fenomeno del galleggiamento.</p> <p><b>Laboratori di biologia:</b> l'anatomia e la fisiologia umana, la salute del corpo, l'alimentazione.</p> <p><b>Laboratori di Matematica e di informatica:</b> il calcolo con le frazioni, la radice quadrata, i rapporti e le proporzioni; la statistica; i poligoni e le aree, il teorema di Pitagora; le trasformazioni non isometriche e la similitudine; percorsi sulla storia della matematica; applicazioni a problemi del mondo reale.</p>	<p><b>Laboratori di fisica:</b> il lavoro e l'energia, l'elettricità; il magnetismo e l'elettromagnetismo (calamite, campo magnetico, corrente elettrica; costruzione di circuiti elettrici); le onde, il suono, la luce e la formazione dei colori</p> <p><b>Laboratori di astronomia:</b> uno sguardo sull'Universo e sui suoi fenomeni, tra "vecchie" e "nuove" scoperte.</p> <p><b>Laboratori di biologia:</b> la genetica e le caratteristiche del DNA; la dinamica e l'evoluzione della Terra ( rocce e minerali, vulcani terremoti).</p> <p><b>Laboratori di Matematica e di informatica:</b> il calcolo letterale e le equazioni; le funzioni matematiche e il piano cartesiano; la probabilità; la circonferenza e il cerchio; i poligoni inscritti e circoscritti; i poliedri e i solidi di rotazione; percorsi sulla storia della matematica; applicazioni a problemi del mondo reale.</p>

ALTRE ATTIVITÀ OPZIONALI E/O FACOLTATIVE IN ORARIO AGGIUNTIVO ALLE 36/40 ORE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa prevede che, in aggiunta alle 36/40 ore settimanali obbligatorie, vengano annualmente programmate ulteriori attività che possono essere frequentate dagli alunni su istanza delle famiglie e nel limite dei posti disponibili.



Queste attività sono finanziate con le risorse dell'Organico dell'Autonomia dell'Istituzione scolastica, con i fondi derivanti dalle Programmazioni nazionali ed europee (PON-FSE) e/o da contributi volontari delle famiglie:

TERZA LINGUA COMUNITARIA: CORSO ANNUALE DI LINGUA SPAGNOLA

CORSI DI POTENZIAMENTO DI:

- Lingua madre - Italiano
- Lingue comunitarie - Inglese, Francese e Spagnolo con madrelingua finalizzati al conseguimento delle certificazioni previste dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)
- Scienze e Matematica
- Coding e robotica
- Informatica per il conseguimento della Patente Europea ECDL

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

CORSI PROPEDEUTICI AL PASSAGGIO ALLA SCUOLA SECONDARIE DI SECONDO GRADO (GRECO E/O LATINO)

PERCORSI DI ARTI PERFORMATIVE CON DOCENTE ESPERTA (TEATRO, DANZA, MUSICA).



## Curricolo di Istituto

### I.C. "PRINCIPE DI PIEMONTE"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### CURRICOLO DI ISTITUTO

La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, infanzia, primaria e secondaria, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La progettazione di un unico curriculum verticale facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Nella scuola dell'INFANZIA la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva. Nella scuola del primo ciclo, PRIMARIA E SECONDARIA, la progettazione didattica, continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, ma è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Dalle competenze chiave europee...

La realizzazione di tale finalità ha come punto di arrivo l'insieme delle competenze descritte nel "Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione" e passa attraverso la costruzione di un'azione didattico-educativa che segue le linee guida del quadro delle competenze-chiave europee per l'apprendimento permanente. Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte



di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018). Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce ad una vita fruttuosa nella società. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave che sono:

**COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE** La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

**COMPETENZA MULTILINGUISTICA** Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle





esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.

**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA** La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico- matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

**COMPETENZA DIGITALE** La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

**COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE** La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé



stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

**COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA** La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

**COMPETENZA IMPRENDITORIALE** La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI** La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

... al curricolo

La strutturazione dei curricoli tiene conto dei bisogni effettivi degli alunni e della loro situazione di partenza, per garantire a tutti l'inclusione e il successo scolastico. I percorsi di apprendimento sono personalizzati, per evitare la penalizzazione sia degli alunni in difficoltà o con ritmo



d'apprendimento lento, sia di quelli in possesso di buone potenzialità. È curato perciò l'inserimento di attività di recupero o compensazione, con interventi tempestivi per gli alunni in difficoltà. Inoltre, alcune tematiche interdisciplinari sono sviluppate in maniera organica e integrata con il curricolo. I bisogni formativi degli alunni sono soddisfatti attraverso un curricolo che si sviluppa in percorsi differenziati al suo interno e calibrati su gruppi di alunni di diverso livello. Tale ipotesi di lavoro prevede dunque la progettazione e la realizzazione di curricoli flessibili, comprendenti attività di recupero, di integrazione e di approfondimento e potenziamento e la definizione, per ogni disciplina o ambito disciplinare, di un curricolo essenziale imprescindibile.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini del mondo**

Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente. Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono alla base della convivenza civile. Conoscere gli elementi fondamentali del diritto.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini sostenibili**

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile rispettoso dell'ecosistema e dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.



Comprendere e mettere in atto modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone: salute, benessere psicofisico, sicurezza alimentare.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini digitali**

Interagire attraverso varie tecnologie digitali, conoscendo le norme comportamentali da osservare per gestire e tutelare la propria identità digitale, evitando rischi per la salute e minacce al proprio benessere.

· CITTADINANZA DIGITALE

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

#### ○ **Riconoscere e rispettare funzione e valore delle leggi che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale e nazionale, fino alla conoscenza dei principi della Costituzione e delle Carte internazionali. Rispettare culture diverse.**

Ciascun docente, in riferimento alla propria disciplina e agli obiettivi di apprendimento, realizza percorsi volti alla interiorizzazione dei concetti di diritto/dovere, libertà, pace, responsabilità e sostenibilità, calibrati all'età degli alunni/e, trasversali alle aree del sapere e comuni all'intero Istituto. Ogni classe partecipa altresì a giornate internazionali e a eventi per sensibilizzare sulle tematiche di cittadinanza globale con specifiche attività e/o laboratori.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**○ Adottare comportamenti responsabili a tutela del patrimonio ambientale, culturale e artistico e nel rispetto dei diritti umani e delle pari opportunità.**

Ciascun docente, in riferimento alla propria disciplina e agli obiettivi di apprendimento, realizza percorsi volti alla interiorizzazione dei concetti di diritto/dovere, libertà, pace, responsabilità e sostenibilità, calibrati all'età degli alunni/e, trasversali alle aree del sapere e comuni all'intero Istituto. Ogni classe partecipa altresì a giornate internazionali e a eventi per sensibilizzare sulle tematiche di cittadinanza globale con specifiche attività e/o laboratori.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

**○ Utilizzare con responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre, elaborare dati e informazioni e interagire con comportamenti rispettosi in rete per navigare in modo sicuro.**

Ciascun docente, in riferimento alla propria disciplina e agli obiettivi di apprendimento, realizza percorsi volti alla interiorizzazione dei concetti di diritto/dovere, libertà, pace, responsabilità e sostenibilità, calibrati all'età degli alunni/e, trasversali alle aree del sapere e comuni all'intero Istituto. Ogni classe partecipa altresì a giornate internazionali e a eventi per sensibilizzare sulle tematiche di cittadinanza globale con specifiche attività e/o laboratori.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia



## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Cittadini del mondo

Il bambino nella scuola dell'Infanzia sviluppa la propria identità personale e il senso di appartenenza alla propria comunità e, allo stesso tempo, ha la possibilità di riflettere e confrontarsi con i coetanei, imparando ad assumere come valore la



reciprocità e il rispetto.

Il bambino va guidato al riconoscimento e alla difesa dei propri diritti poiché egli è il futuro cittadino, ma è anche titolare di doveri innegabili. Partendo dal suo vissuto, cioè la Famiglia, la Scuola, il Comune, la Città, si introduce il concetto di gruppo come comunità di vita regolata da leggi e principi comuni.

L'attività didattica si snoda attraverso conversazioni libere e guidate, laboratori didattici che, grazie alla mediazione ludica, portano i bambini a comprendere il significato di alcune parole chiave come LEGGE-REGOLA-CONVIVENZA-DEMOCRAZIA.

Gli obiettivi invadono trasversalmente tutti i campi di esperienza e guidano i piccoli a comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente nel rispetto dei principi di uguaglianza e di solidarietà.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo





## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo d'Istituto è lo strumento capace di garantire ad alunne ed alunni un percorso formativo organico e completo che promuove uno sviluppo articolato e multidimensionale di ciascuno e contribuisce efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari, ossia di un sapere immediatamente spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Esso rappresenta uno strumento flessibile, capace di rendere significativo l'apprendimento; esprime l'attenzione alla continuità del percorso educativo/formativo e l'esigenza del superamento dei confini disciplinari.

Fa riferimento alle Competenze chiave europee ( Raccomandazioni del Parlamento Europeo del Consiglio del 22 maggio 2018), alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012) e alle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". Inoltre, è in linea con il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata del nostro istituto. Per la scuola primaria il curricolo è stato completamente rielaborato e aggiornato nel rispetto dell' O. M. N°172 del 4 dicembre 2020 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria e delle Linee guida.

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale è stato rielaborato alla luce della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, che introduce l'insegnamento dell'Educazione civica e del DigComp, Quadro europeo di riferimento per le competenze digitali. Entrambi i documenti hanno rappresentato il punto di partenza per una progettazione didattica trasversale, efficace e coesa.



## Dettaglio Curricolo plesso: VIA MATTEOTTI

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Dettaglio Curricolo plesso: VIA E. LANOCE (R.NE IMMACOLATA)

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: PRINCIPE DI PIEMONTE - MAGLIE

---



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Traguardi di competenza**

##### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini del mondo**

Comprendere i valori, i principi e le regole basilari della vita democratica per adottare comportamenti adeguati a garantire la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti di vita.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

##### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini sostenibili**

Rispettare l'ambiente e partecipare responsabilmente alla sua tutela per comprendere le finalità e gli obiettivi di sviluppo sostenibili e metterli in relazione con le emergenze sociali e ambientali ai diversi livelli, dal globale al locale.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

##### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini digitali**



Navigare in rete e partecipare ai social network consapevolmente e responsabilmente per godere di tutte le opportunità che la società offre, esercitare diritti e doveri, adottare comportamenti adeguati, per garantire la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti di vita.

- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ Acquisire consapevolezza dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica**

Ciascun docente, in riferimento alla propria disciplina e agli obiettivi di apprendimento, realizza percorsi volti alla interiorizzazione dei concetti di diritto/dovere, libertà, pace, responsabilità e sostenibilità, calibrati all'età degli alunni/e, trasversali alle aree del sapere e comuni all'intero Istituto. Ogni classe partecipa altresì a giornate internazionali e a eventi per sensibilizzare sulle tematiche di cittadinanza globale con specifiche attività, laboratori e focus di approfondimento.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

## ○ **Conoscere i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese**

Ciascun docente, in riferimento alla propria disciplina e agli obiettivi di apprendimento, realizza percorsi volti alla interiorizzazione dei concetti di diritto/dovere, libertà, pace, responsabilità e sostenibilità, calibrati all'età degli alunni/e, trasversali alle aree del sapere e comuni all'intero Istituto. Ogni classe partecipa altresì a giornate internazionali e a eventi per sensibilizzare sulle tematiche di cittadinanza globale con specifiche attività, laboratori e focus di approfondimento.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia

## ○ **Riconoscere nella realtà sociale e politica le declinazioni dei concetti di Democrazia, Repubblica e il legame con gli Organi Costituzionali della Repubblica**

Ciascun docente, in riferimento alla propria disciplina e agli obiettivi di apprendimento, realizza percorsi volti alla interiorizzazione dei concetti di diritto/dovere, libertà, pace, responsabilità e sostenibilità, calibrati all'età degli alunni/e, trasversali alle aree del sapere e comuni all'intero Istituto. Ogni classe partecipa altresì a giornate internazionali e a eventi per sensibilizzare sulle tematiche di cittadinanza globale con specifiche attività, laboratori e focus di approfondimento.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

## ○ **Comprendere il ruolo delle organizzazioni**



## internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale

...

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### ○ **Conoscere e fare proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva**

Ciascun docente, in riferimento alla propria disciplina e agli obiettivi di apprendimento, realizza percorsi volti alla interiorizzazione dei concetti di diritto/dovere, libertà, pace, responsabilità e sostenibilità, calibrati all'età degli alunni/e, trasversali alle aree del sapere e comuni all'intero Istituto. Ogni classe partecipa altresì a giornate internazionali e a eventi





per sensibilizzare sulle tematiche di cittadinanza globale con specifiche attività, laboratori e focus di approfondimento.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

## ○ **Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali**

...

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

## ○ **Promuovere azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani**

Ciascun docente, in riferimento alla propria disciplina e agli obiettivi di apprendimento, realizza percorsi volti alla interiorizzazione dei concetti di diritto/dovere, libertà, pace, responsabilità e sostenibilità, calibrati all'età degli alunni/e, trasversali alle aree del sapere e comuni all'intero Istituto. Ogni classe partecipa altresì a giornate internazionali e a eventi per sensibilizzare sulle tematiche di cittadinanza globale con specifiche attività, laboratori e focus di approfondimento.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

## ○ **Essere consapevoli che la convivenza civile si fonda**



## su un sistema di diritti e doveri

Ciascun docente, in riferimento alla propria disciplina e agli obiettivi di apprendimento, realizza percorsi volti alla interiorizzazione dei concetti di diritto/dovere, libertà, pace, responsabilità e sostenibilità, calibrati all'età degli alunni/e, trasversali alle aree del sapere e comuni all'intero Istituto. Ogni classe partecipa altresì a giornate internazionali e a eventi per sensibilizzare sulle tematiche di cittadinanza globale con specifiche attività, laboratori e focus di approfondimento.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

### ○ **Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole sulla privacy per la tutela di se stessi e del bene collettivo**

Ciascun docente, in riferimento alla propria disciplina e agli obiettivi di apprendimento, realizza percorsi volti alla interiorizzazione dei concetti di diritto/dovere, libertà, pace, responsabilità e sostenibilità, calibrati all'età degli alunni/e, trasversali alle aree del sapere e comuni all'intero Istituto. Ogni classe partecipa altresì a giornate internazionali e a eventi per sensibilizzare sulle tematiche di cittadinanza globale con specifiche attività, laboratori e



focus di approfondimento.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Avere la consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare**

Ciascun docente, in riferimento alla propria disciplina e agli obiettivi di apprendimento, realizza percorsi volti alla interiorizzazione dei concetti di diritto/dovere, libertà, pace, responsabilità e sostenibilità, calibrati all'età degli alunni/e, trasversali alle aree del sapere e comuni all'intero Istituto. Ogni classe partecipa altresì a giornate internazionali e a eventi per sensibilizzare sulle tematiche di cittadinanza globale con specifiche attività, laboratori e focus di approfondimento.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

**○ Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione**

Ciascun docente, in riferimento alla propria disciplina e agli obiettivi di apprendimento, realizza percorsi volti alla interiorizzazione dei concetti di diritto/dovere, libertà, pace, responsabilità e sostenibilità, calibrati all'età degli alunni/e, trasversali alle aree del sapere e comuni all'intero Istituto. Ogni classe partecipa altresì a giornate internazionali e a eventi per sensibilizzare sulle tematiche di cittadinanza globale con specifiche attività, laboratori e focus di approfondimento.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

**○ Essere consapevoli dei rischi della rete e riuscire a individuarli**



...

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

## ○ Essere in grado di ricercare ed utilizzare immagini e musica royalty free

Ciascun docente, in riferimento alla propria disciplina e agli obiettivi di apprendimento, realizza percorsi volti alla interiorizzazione dei concetti di diritto/dovere, libertà, pace, responsabilità e sostenibilità, calibrati all'età degli alunni/e, trasversali alle aree del sapere e comuni all'intero Istituto. Ogni classe partecipa altresì a giornate internazionali e a eventi per sensibilizzare sulle tematiche di cittadinanza globale con specifiche attività, laboratori e focus di approfondimento.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

**○ Essere in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune web apps, da solo o in gruppo, su indicazione dei docenti**

Ciascun docente, in riferimento alla propria disciplina e agli obiettivi di apprendimento, realizza percorsi volti alla interiorizzazione dei concetti di diritto/dovere, libertà, pace, responsabilità e sostenibilità, calibrati all'età degli alunni/e, trasversali alle aree del sapere e comuni all'intero Istituto. Ogni classe partecipa altresì a giornate internazionali e a eventi per sensibilizzare sulle tematiche di cittadinanza globale con specifiche attività, laboratori e focus di approfondimento.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

**Monte ore annuali**



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III







## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● LE LINGUE DEL MONDO

SCUOLA DELL'INFANZIA -Laboratori di letto- scrittura. Apprendimento naturale della Lingua inglese con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) e teacher madrelingua. Corsi PON di inglese con madrelingua. Olimpiadi e Giochi logico-linguistico-matematici, in continuità con la scuola primaria. SCUOLA PRIMARIA Assegnazione dei docenti dell'OdA per il potenziamento della Lingua italiana. Recupero/potenziamento della Lingua italiana con attività laboratoriali quali Olimpiadi e Gare linguistiche. Adesione a progetti/eventi nazionali e internazionali (#ioleggoperchè, Giornate a tema). Concorsi letterari. Percorsi di lettura e incontri con l'autore. Programmazione di corsi PON di teatro e scrittura creativa. Laboratori disciplinari e di continuità per il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado. Incremento del monte ore settimanale dell'insegnamento della Lingua inglese. Lezioni e conversazioni con teacher madrelingua inglese. Innalzamento dell'esposizione alla Lingua inglese mediante l'insegnamento di una Disciplina non Linguistica in Inglese (Scienze/Matematica) con metodologia CLIL. Corsi PON con madrelingua sulle Lingue comunitarie in orario extracurricolare. Laboratori disciplinari e di continuità per il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado di Inglese, Francese e Spagnolo. Preparazione per le certificazioni Cambridge. Erasmus+ ed e-Twinning per l'internazionalizzazione dei sistemi di istruzione. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Potenziamento della Lingua madre Incremento orario di n. 3 ore settimanali di Italiano nel Tempo Prolungato. Progettazione di corsi PON per l'affinamento delle competenze linguistiche. Gare, Olimpiadi della Lingua Italiana, Certamen con Università e Centri di ricerca. Avvio allo studio delle LINGUE CLASSICHE Laboratorio di approfondimento: "La modernità delle lingue classiche". Percorsi opzionali facoltativi in orario aggiuntivo di Latino e Greco con il MN Orberg. Potenziamento dello studio e della pratica della Lingua INGLESE Studio delle Scienze e della Matematica (DNL) con metodologia CLIL. Corsi PON e percorsi con madrelingua per il conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge. Erasmus+ e-Twinning per l'internazionalizzazione dei sistemi di istruzione. Potenziamento dello studio della seconda lingua comunitaria FRANCESE e preparazione al conseguimento delle certificazioni DELF (opzionale facoltativo in orario aggiuntivo). Gemellaggi con Paesi di Lingua francese. Ampliamento dell'offerta formativa: SPAGNOLO Corso annuale per lo studio della terza lingua comunitaria (opzionale facoltativo in orario aggiuntivo). Preparazione al conseguimento delle



certificazioni Cervantes.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuire la varianza tra le classi in italiano, matematica e inglese, a conclusione di ciascun ciclo.

#### Traguardo

Portare i risultati delle classi in uscita verso il valore medio più alto nelle prove comuni disciplinari.

---

#### Priorità

Potenziare la competenza comunicativa nella lingua inglese.

#### Traguardo

Confermare, a conclusione della scuola primaria, l'alta percentuale di alunni che conseguono le certificazioni in lingua inglese; confermare la medesima percentuale a conclusione del triennio della secondaria.

---





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Mantenere i livelli raggiunti negli esiti delle prove nazionali.

### Traguardo

Diminuire ulteriormente la percentuale degli alunni collocati ai liv.1 - 2 -3 e aumentare la percentuale degli alunni che si collocano ai liv. 4 e 5 di almeno 1 punto.

## Risultati attesi

---

Potenziare le competenze linguistiche e comunicative, con particolare riferimento all'italiano, all'inglese, al francese e allo spagnolo, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning. Far acquisire una maggiore consapevolezza delle dinamiche linguistiche e di evoluzione della lingua, comprendendo ed approfondendo le radici culturali e linguistiche del mondo moderno. Promuovere la passione per la lettura, intesa come mezzo di formazione/informazione, di interpretazione/comunicazione, favorendo lo sviluppo delle capacità critiche. Incrementare le competenze in maniera di cittadinanza attiva attraverso la conoscenza, il confronto e l'accoglienza di altre culture. Valorizzare il merito degli alunni e degli studenti attraverso percorsi e sistemi funzionali alla premialità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

## ● NUMERI, DATI, SCOPERTE E BIT

SCUOLA DELL'INFANZIA Laboratori STEAM, L'ora del codice» Settimana Internazionale dell'Educazione Informatica. Coding e robotica educativa per lo sviluppo del pensiero computazionale. «La settimana della STEAM» (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics). SCUOLA PRIMARIA Assegnazione dei docenti dell'OdA per il potenziamento della Matematica. Recupero/potenziamento della Matematica con attività laboratoriali con l'utilizzo di piattaforme e-learning. Allenamenti e approfondimenti propedeutici alla partecipazione a Gare e Olimpiadi: Gioiamathesis - Olimpiadi linguistico-matematiche, Giochi del Mediterraneo, Kangourou, Geometriko. Corsi PON di discipline STEM in orario extracurricolare. Corsi Coding e Cittadinanza digitale consapevole su piattaforma Programma il futuro. «L'ora del codice» Settimana Internazionale dell'Educazione Informatica. «La settimana delle STEAM» (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics). Concorsi a tema scientifico. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Potenziamento delle discipline STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) Incremento orario di n. 3 ore settimanali di Matematica nel Tempo Prolungato. Gare, Olimpiadi, Giochi matematici con Università e Centri di ricerca. Laboratori e corsi PON per le STEM e Stage, anche in PCTO con le Scuole Secondarie di 2° grado. Coding e robotica per lo sviluppo del pensiero computazionale (#17 PNSD). Lezioni di Matematica e Scienze in Inglese, con docente con specializzazione CLIL. Attività in aula TEAL e Atelier creativo con approccio interdisciplinare alle materie scientifiche e artistiche. Olimpiadi delle Scienze – EcoLogicaCup – con l'apporto scientifico dei docenti di Unisalento e del Centro di ricerca internazionale LifeWatch.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifico-tecnologiche, con particolare riguardo al pensiero computazionale, per analizzare e verificare dati e fatti della realtà e affrontare problemi di crescente complessità. Orientare gli studenti al mondo del lavoro attraverso la conoscenza del contesto territoriale e socio-economico locale e l'acquisizione dei principali concetti economici. Migliorare la strategia per imparare ad apprendere e le capacità di problem solving. Valorizzare il merito degli alunni attraverso percorsi e sistemi funzionali alla premialità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



## CITTADINI DI DOMANI

---

SCUOLA DELL'INFANZIA Percorsi mirati alla sensibilizzazione dei GOAL dell'Agenda 2030.

SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Percorsi mirati alla sensibilizzazione dei GOAL dell'Agenda 2030. Sviluppo e conoscenza del territorio (in collaborazione con la biblioteca e il museo comunali, associazioni del territorio). Educazione finanziaria e cultura d'impresa con gli Ordini professionali e di categoria Incontri con esperti e Forze dell'Ordine. Educazione civica: la Costituzione, lo Sviluppo Sostenibile, la Cittadinanza Digitale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Incentivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale. Migliorare il livello di conoscenza attiva e responsabile nei confronti delle tematiche legate all'Agenda 2030. Assimilare il senso e la necessità della convivenza civile, della collaborazione e della cooperazione per la costruzione del bene comune, nel rispetto delle opinioni e delle



sensibilità proprie e altrui. Porre attenzione alle funzioni pubbliche nelle loro diverse forme, partecipando con responsabilità ed impegno ai diversi momenti educativi formali e non.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

## ● ARTE ED ESPRESSIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA Laboratori di danza, pratica corale e strumentale. Teatro ed espressione corporea. SCUOLA PRIMARIA Approccio alla storia locale e nazionale con il metodo della Public history, in collaborazione con l'Università del Salento e i ricercatori del CESRAM. Percorsi opzionali facoltativi con esperti di teatro, danza, cinema. Cori scolastici. Pratica strumentale, corale e musica d'insieme, teatrodanza con docenti specialisti. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Approfondimenti storico-letterari con il metodo della Public history (consulenza scientifica di Unisalento e dei ricercatori CESRAM). Percorsi opzionali facoltativi con esperti di teatro, danza, cinema. Coro scolastico stabile. Atelier creativi delle Arti performative.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. Valorizzare le differenze individuali, sviluppando le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali in situazioni comunicative diverse. Stimolare consapevolezza, rispetto ed atteggiamenti di tutela per il patrimonio culturale di riferimento. Orientare le coscienze a sviluppare partecipazione e responsabilità in termini di cittadinanza attiva all'interno della comunità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Musica

**Aule**

Magna





Teatro

Aula generica

## ● A SCUOLA DI BEN-ESSERE

---

SCUOLA DELL'INFANZIA Attività di gioco-sport, teatro ed di espressione corporea. SCUOLA PRIMARIA Attività di educazione fisica promosse da MI/CONI con esperti laureati ISEF (Scuolattiva Kids). Incontri con esperti su alimentazione, attività fisica, fumo, alcool (Piano regionale della salute). Esperienze per una sana alimentazione: progetti «Frutta e verdura nella scuola» e «Latte nella scuola». SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Giochi Sportivi Studenteschi per il potenziamento delle attività motorie e sportive (Scuolattiva Junior). Azioni di prevenzione della bulimia e anoressia, tabagismo, alcool, stupefacenti (Piano regionale della salute). Attività sportive extracurricolari – Accordi Ministero dell'Istruzione e CONI. SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo: incontri con esperti e Forze dell'Ordine (Programma «Generazioni Connesse», "Manifesto delle parole non ostili"). Educazione all'affettività. Azioni di contrasto al bullismo, applicazioni di E-Policy e di protocolli (stranieri, adottati, DSA e BES). Azioni per la valorizzazione delle eccellenze e dei talenti (alunni GIFTED) - Sperimentazione con le scuole della «Rete XXL». Sportello psicologico per famiglie e studenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Avere rispetto e cura di sé, degli altri e delle regole condivise come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Assimilare il senso e la necessità della condivisione, della collaborazione e della cooperazione per il perseguimento di obiettivi comuni, nel rispetto delle opinioni, delle sensibilità e delle attitudini proprie altrui.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

### ● #SCUOLAPERTA

---

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Progetti e percorsi, anche proposti dai genitori, in collaborazione con le associazioni del Terzo Settore. Partecipazione con proprie delegazioni ad Eventi e Cerimonie. Collaborazioni con le scuole del territorio di ogni ordine e grado. Conferenze e tavole rotonde in alleanza scuola-famiglia-



territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. Sensibilizzare le famiglie sul processo formativo di alunne ed alunni e sul patto formativo condiviso. Condividere il processo di miglioramento in atto nella scuola.

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Magna

Teatro

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Laboratori green per la sostenibilità e la rigenerazione dei saperi e dei comportamenti

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

I principali risultati attesi dalle attività svolte nell'ambito dei laboratori Green sono:

- ☐ diffusione tra i ragazzi della cultura dell'alimentazione e della sostenibilità
- ☐ conoscenza e consumo di prodotti agroalimentari locali e di stagione
- ☐ sviluppo delle abilità manuali e promozione delle attività all'aria aperta
- ☐ sviluppo di percorsi didattici interdisciplinari nella scuola e di competenze sociali e trasversali, tramite la co-progettazione, il lavoro di gruppo, la responsabilità personale e la divisione dei compiti
- ☐ imparare a fare scelte consapevoli e a prendersi cura dei luoghi che si frequentano.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### Descrizione attività

Le attività svolte nei laboratori green

- consentono di conoscere i cicli naturali (del carbonio, dell'azoto, dell'acqua), la stagionalità delle produzioni e i tempi e gli impegni del lavoro agricolo, connettendo così ciò che si mangia alla sua origine;
- facilitano l'introduzione di concetti quali la biodiversità e i servizi ecosistemici;
- permettono di studiare l'importanza dell'attività agricola e nello stesso tempo gli impatti ambientali dell'agricoltura su suolo, acqua, aria, clima e paesaggio, ribadendo l'importanza di una gestione sostenibile degli agroecosistemi;
- migliorano la capacità di valutare la qualità di ciò che si acquista e si mangia;



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- permettono riflessioni sul tema degli sprechi alimentari;
- stimolano l'apprendimento di un linguaggio tecnico rigoroso

Il coinvolgimento di gruppi classe che presentano anche alunni diversamente abili, con difficoltà d'apprendimento e/o con problemi comportamentali, in attività pratiche, prevalentemente all'aperto, permettono di valorizzare la dimensione socio-affettiva e la collaborazione tra i ragazzi.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: #1 Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Implementazione delle connessioni esistenti in tutti i plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria a supporto della didattica digitale. integrata.
- Realizzazione delle condizioni per l'accesso alla società dell'informazione in tutte le scuole mediante una connessione in banda larga, ultra-larga, o fibra, funzionale all'uso di soluzioni cloud per la didattica e all'uso di contenuti di apprendimento multimediali.

Titolo attività: #2 Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Ampliamento dell'offerta formativa con l'utilizzo delle TIC nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.
- Utilizzo delle TIC per uso di piattaforme didattiche.

Titolo attività: #3 Canone di connettività: il diritto ad Internet parte a scuola  
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Potenziamento delle dotazioni infrastrutturali della scuola finalizzato a coprire, in parte, o





Ambito 1. Strumenti

Attività

completamente, i costi di una connettività adeguata ed efficace (canone per la connessione a Internet) con l'obiettivo di potenziare le connessioni esistenti e permettere una pratica didattica innovata attraverso le tecnologie digitali e la Rete.

Titolo attività: #4 Ambienti per la didattica digitale integrata  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Potenziamento dell'infrastruttura digitale della scuola con soluzioni flessibili, sostenibili e inclusive mediante tecnologie abilitanti e metodologie attive, agenti determinanti per rimuovere gli ostacoli, favorire l'inclusione e dare risposte concrete alle problematiche relative alle disabilità, ai bisogni educativi speciali, agli studenti impossibilitati alla normale frequenza scolastica.
- Creazione di spazi aumentati dalla tecnologia e di sistemi di connessione all'interno del gruppo classe, nell'ottica di un'e-inclusion che, con i suoi ambienti innovativi ed informali, facilita relazioni e processi senza distinzioni di condizione.
- Creazione di un ambiente ideale per sperimentare nuove modalità espressive e comunicative e attuare metodologie didattiche innovative ispirate all'aula TEAL per favorire la collaborazione dei discenti con simulazioni, gioco didattico, lavoro di gruppo e accesso alle risorse multimediali da ogni postazione.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: #6 Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

-Sviluppo e realizzazione di una visione di "classe digitale leggera" nella quale ogni aula è pronta ad ospitare metodologie didattiche che facciano uso della tecnologia.

-Promozione delle politiche di utilizzo, integrato ed efficiente, di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche (Bring Your Own Device).

Titolo attività: #7 Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Realizzazione di laboratori ripensati come luoghi di innovazione e di creatività, piuttosto che meri contenitori di tecnologia, per rafforzare, integrare e innovare la didattica curricolare.

- Implementazione dei laboratori esistenti e apertura di un nuovo ambiente di apprendimento innovativo, "Aula TEAL", quale spazio alternativo e polifunzionale, mobile, incubatore di apprendimenti trasversali ed inclusivi.

Titolo attività: #11 Digitalizzazione amministrativa della scuola

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

#### AMMINISTRAZIONE DIGITALE

##### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Completamento della digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuzione dei processi che utilizzano solo carta (fatturazione e pagamenti elettronici, procedura di dematerializzazione dei contratti del personale, modalità di calcolo dei cedolini stipendiali, miglioramento dei canali di comunicazione fra scuole e tra scuole e Ministero).
- Aggiornamento del personale amministrativo.
- Utilizzo di canali privati (Telegram) e dei social (Facebook, Twitter) per facilitare la comunicazione nella scuola e con gli stakeholder.
- Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per la divulgazione del Piano stesso e delle iniziative inerenti.
- Aggiornamento continuo del sito istituzionale con dominio @icprincipedipiemontemaglie.edu.it
- Potenziamento della comunicazione istituzionale.

Titolo attività: #12 Registro elettronico per tutte le scuole primarie  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

##### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Percorsi di formazione/autoformazione ad hoc per i docenti.
- Nuove funzionalità del registro elettronico fruibili dalle famiglie per ogni ordine e grado (gestione giustificazioni)



Ambito 1. Strumenti

Attività

assenze, condivisioni di documenti e materiali, prenotazioni incontri scuola/famiglia, gestione della bacheca di classe e di istituto).

- Nuove funzionalità per il personale dell'istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: #15 Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Sostegno ai docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, per definire strategie didattiche e potenziare le competenze chiave e digitali (partecipazione a concorsi, olimpiadi e gare online).
- Sostegno alla formazione dei docenti per introduzione e sperimentazione di tools e applicativi per una didattica innovativa.
- Valorizzazione delle competenze digitali che i docenti già possiedono ed estensione delle dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning mediante lo scambio professionale delle competenze diffuse.
- Realizzazione e implementazione delle esperienze di insegnamento/apprendimento con utilizzo di piattaforme e – learning.
- Percorsi di ricerca azione per la strutturazione di un curriculum digitale verticale e l'integrazione del mediatore digitale nella pratica didattica/laboratoriale.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Adozione e applicazione del curriculum DigComp per la progettazione dei percorsi didattici.

Titolo attività: #17 Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola

primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Uso della piattaforma "Programma il futuro" nelle scuole di ogni ordine e grado.
- Realizzazione di attività di robotica educativa in ogni delle sezioni e nelle classi.

Titolo attività: #22 Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Incentivazione dell'utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali.
- Incremento dell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica

Titolo attività: #23 Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Promozione di processi sostenibili e funzionali di produzione e condivisione di contenuti didattici e opere digitali.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: #24 Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Promozione della lettura anche grazie all'uso della rete e di strumenti digitali, attraverso attività di lettura e scrittura su carta e in digitale.
- Sviluppo di opportunità di integrazione tra il mondo della lettura e della scrittura e le esperienze digitali.
  - Adesione a reti di scuole che completino o realizzino ex novo biblioteche e/o per attività di formazione su tematiche di gestione di risorse informative cartacee e digitali.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: #25 Alta formazione digitale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Rafforzamento della preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica mediante la partecipazione a corsi in modalità blended organizzati da Rete di scopo, dall'Ambito ed da enti di formazione nazionali ed europei.
- Percorsi formativi realizzati con il programma di mobilità Erasmus+ per rendere il nostro sistema



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

educativo più aperto al confronto con il mondo.

Titolo attività: #27 Assistenza tecnica  
per le scuole del primo ciclo  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

- Copertura delle esigenze di assistenza tecnica delle scuole
- Miglioramento nell'utilizzo delle dotazioni scolastiche
- Sostegno all'aggiornamento in servizio del personale dell'Istituto.

Titolo attività: #28 Un animatore  
digitale in ogni scuola  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

- Sostegno all'aggiornamento in servizio dell'Animatore digitale.
- Attivazione di laboratori formativi.
- Organizzazione di eventi e workshop sui temi del PNSD.

Titolo attività: #29 Accordi territoriali  
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

- Creazione di soluzioni innovative mediante accordi territoriali, al fine di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

ambienti della scuola (informare su innovazioni esistenti, diffondere l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, ecc.) in coerenza con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

- Adesione alla sperimentazione della Rete "Bit & Nuvole" per la strutturazione di curricoli digitali in continuità verticale (infanzia-primaria-secondaria) per la costruzione di percorsi di ricerca-azione.





## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VIA MARCONI - LEAA8AQ01L

VIA E. STICCHI - LEAA8AQ02N

VIA TOMA - LEAA8AQ03P

CORSO CAVOUR - LEAA8AQ04Q

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione dei progressi di apprendimento, individuale e di gruppo, supera la rilevazione occasionale degli apprendimenti e dei comportamenti per privilegiare la metodologia della documentazione, intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, rendendo visibili modalità e percorsi di formazione e, soprattutto, possibili gli adattamenti del progetto educativo iniziale alle concrete risposte di bambine e bambini. Essa fa riferimento ai Campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali che rappresentano gli "elementi" per la strutturazione di percorsi didattici e costituisce un processo continuo e aperto che permette, attraverso l'osservazione regolare e dedicata, di ottimizzare e finalizzare l'azione formativa.

La verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, somministrazione di schede strutturate e semi-strutturate, attività gioco-motorie, laboratori grafico-manuali che permettono ai docenti di valutare i processi di apprendimento relativi a:

SVILUPPO DELL'IDENTITÀ, secondo i seguenti indicatori:

- aver fiducia nelle proprie capacità,
- conoscere e denominare le parti del corpo,
- sapersi muovere intenzionalmente nello spazio,
- avere padronanza del proprio comportamento motorio nelle interazioni.

CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

- possedere autonomia di base,



- saper portare a termine incarichi e/o compiti assegnati,
- saper esprimere bisogni, pensieri ed esperienze,
- rispettare i tempi di silenzio/ascolto.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA, secondo i seguenti indicatori:

- relazione e interazione positiva con il gruppo di pari e con gli adulti,
- conoscenza e il rispetto delle regole scolastiche,
- capacità di instaurare rapporti di collaborazione,
- capacità di gestire le emozioni e affrontare le frustrazioni.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nel rispetto della contitolarità dell'insegnamento di Educazione civica ex L. 92 del 20 agosto 2019, in ogni sezione i docenti hanno il compito di acquisire gli elementi conoscitivi prendendo in considerazione le conoscenze intese come elementi fondamentali delle tematiche indicate dalla legge:

- abilità intese come sviluppo del pensiero critico, risoluzione dei problemi
- partecipazione alle attività della comunità scolastica
- accesso ai mezzi di comunicazione e interazione con essi
- atteggiamenti ovvero l'impegno per conseguire l'interesse comune
- comprensione e azione secondo stili di vita sostenibili.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

I criteri di valutazione delle capacità relazionali prevedono un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, pertanto, attraverso osservazioni occasionali e sistematiche i docenti valutano la capacità di ogni bambino/a:

- di relazionarsi e interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti,
- la conoscenza e il rispetto delle regole scolastiche
- la capacità di instaurare rapporti di collaborazione
- la capacità di gestire le emozioni e affrontare le frustrazioni.



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

PRINCIPE DI PIEMONTE - MAGLIE - LEMM8AQ01R

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento di alunne e alunni e ha finalità formativa ed educativa. In coerenza con l'offerta formativa della scuola e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, la valutazione rappresenta un elemento imprescindibile per il successo formativo e documenta lo sviluppo delle competenze e dell'identità personale. La valutazione consente di seguire i progressi di alunni e alunne nell'arco di tre momenti:

- valutazione diagnostica o iniziale: precisa il livello di partenza degli alunni ed accerta il possesso dei prerequisiti;
- valutazione formativa, o in itinere: coglie informazioni sul processo di apprendimento, favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti dati per attivare eventuali correttivi all'azione didattica;
- valutazione sommativa, o finale: accerta in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi ed esprime un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto delle condizioni di partenza e dei traguardi attesi.

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, in conformità con i principi e i criteri definiti dal collegio dei docenti e inclusi nel Piano triennale dell'offerta formativa. Essa avviene mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione, dunque, accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La normativa dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente coordinatore di tale insegnamento



formula la proposta di valutazione, espressa in decimi, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dal Consiglio di Classe. Il Collegio dei Docenti, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze relative a:

- Conoscenza della Costituzione italiana, delle Istituzioni nazionali, dell'Unione europea e degli organismi internazionali e la storia della bandiera e dell'inno nazionale.
- Conoscenza e assunzione di atteggiamenti coerenti con gli obiettivi dell'“Agenda 2030” per lo sviluppo sostenibile.
- Acquisizione di comportamenti corretti in relazione alla cittadinanza digitale (art. 5 L. 92/2019).
- Conoscenza degli elementi fondamentali del Diritto e rispetto della legalità.
- Acquisizione di comportamenti coerenti con il rispetto dell'ambiente e dello sviluppo eco-sostenibile, a tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
- Conoscenza, rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Conoscenza degli elementi di base in materia di protezione civile.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento prevede un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare alle competenze sociali e civiche. Detta valutazione è declinata in positivo, attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, nel rispetto dei seguenti indicatori:

- a) Imparare ad imparare
- b) Competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite
- c) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità
- d) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## successiva

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva, è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento. Per essere ammessi alla classe successiva gli studenti devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, pertanto, il numero di ore di assenza non deve superare un quarto del monte ore annuale, in base a quanto previsto dal D. Legislativo n.59/2004 e dal D.P.R. 122/2009. Eventuali deroghe, in casi eccezionali, sono deliberate dal Collegio dei Docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno. L'impossibilità di procedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'ordine di scuola successivo (DPR n.122 del 22 giugno 2009). In deroga a quanto previsto per la validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni di Scuola Secondaria di primo grado, il collegio dei docenti terrà conto delle assenze per:

- gravi patologie
- ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti
- assenze per malattie contagiose con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai Servizi di Medicina di Comunità
- assenze giustificate per particolari motivi di famiglia
- assenze per motivi "sociali" su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati
- ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni/Enti riconosciuti dal C.O.N.I..

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione all'esame di Stato segue le stesse indicazioni previste per l'ammissione o meno alla classe successiva, la frequenza di tre quarti del monte orario annuale personalizzato e la partecipazione alle prove Invalsi, nelle discipline di italiano, matematica e lingue straniere. Inoltre, gli studenti non devono essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale, che può anche essere inferiore a 6/10.



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

VIA MATTEOTTI - LEEE8AQ01T

VIA E. LANOCE (R.NE IMMACOLATA) - LEEE8AQ02V

### **Criteri di valutazione comuni**

La Valutazione, considerata leva prioritaria per lo sviluppo di curricula inclusivi, è garanzia di attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno e la valutazione dei risultati di apprendimenti disciplinare, unitamente alla certificazione delle competenze, rappresenta uno spazio di riflessione attenta in ogni collegio dei docenti, a partire dalla predisposizione di opportuni strumenti per la lettura dei bisogni educativi, dalla definizione e dalla progettazione di strategie didattiche per il raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento, come declinato nel D. Lgs. n. 62/2017 e successive integrazioni. Il Collegio dei Docenti, consapevole della complessità di tale processo, che ha come fine principale quello di favorire la promozione umana e sociale di alunne ed alunni, l'autostima, la capacità di autovalutarsi e di orientare i propri comportamenti e le proprie scelte future, si è dotato di un Sistema di Valutazione di Istituto. Tale Sistema, in una logica di verticalità, trasversalità, corresponsabilità e trasparenza, facendo riferimento alle INDICAZIONI NAZIONALI e al PTOF d'istituto, delinea i principi, le finalità e i criteri pedagogici dell'intero processo valutativo. Questo è scandito in tre momenti e aspetti rilevanti (valutazione diagnostica, o iniziale, valutazione formativa e valutazione sommativa) e si attua anche tramite prove comuni, predisposte per classi parallele per monitorare l'andamento dell'azione didattica e garantire la comparabilità dei risultati conseguiti dagli alunni a livello di istituzione scolastica.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'educazione civica è trasversale a tutte le discipline e parte integrante del curriculum d'Istituto e fa emergere le interconnessioni tra i saperi disciplinari ed extradisciplinari. Nel rispetto della



contitolarità dell'insegnamento di Educazione civica ex L. 92 del 20 agosto 2019, in ogni classe il docente coordinatore per tale insegnamento ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dagli altri docenti e di attribuire il livello di competenza raggiunto, nel primo e nel secondo quadrimestre. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze relative a:  
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;  
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, educazione alimentare, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; Cittadinanza digitale (art. 5 L. 92/2019).

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento di alunne ed alunni (art. 2 D. Leg.vo 62/2017) viene espressa collegialmente dai docenti mediante un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza espresse dai seguenti indicatori:

- a) Imparare ad imparare
- b) Competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite
- c) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità
- d) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Alunne ed alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e/o alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. In tal caso, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Al termine della scuola primaria, al fine di favorire il passaggio alla scuola secondaria di primo grado, il Team di classe si avvale di strumenti di osservazione-condivisione per la comunicazione delle competenze trasversali maturate dall'alunno nel corso del quinquennio.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola progetta e realizza percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi dei singoli allievi, tenendo conto dei diversi stili di apprendimento, delle specifiche inclinazioni e personali interessi, di condizioni particolari che possono essere causa di difficoltà. L'attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità punta ad evitare che queste divengano disuguaglianze. Per favorire l'inclusione, aiutare tutti i bambini e le bambine in difficoltà, prevenire il disagio e favorire la collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante, il piano dell'offerta formativa prevede attività specifiche coordinate dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione). La scuola si impegna a creare un ambiente di apprendimento significativo, affinché tutti gli alunni possano sentirsi tutelati nel rispetto delle singole diversità. Come previsto dalla legge 107/2015, l'offerta formativa della nostra scuola è stata potenziata con la presenza dei docenti dell'organico potenziato che arricchiscono la didattica in un clima di collaborazione e partecipazione. L'organico funzionale rappresenta, quindi, un valore aggiunto sul piano didattico, ma anche e soprattutto, una risorsa reale per l'inclusione degli alunni che manifestano bisogni educativi speciali. La nostra scuola sviluppa, pertanto, la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone svantaggiate e dell'integrazione degli alunni provenienti da altre culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile.

Ciascun componente di questa istituzione scolastica, nei vari campi e per quanto di competenza, è chiamato a:

- promuovere l'integrazione di tutti impegnando docenti, alunni, genitori e servizi territoriali in un positivo percorso di collaborazione educativa;
- impegnarsi a garantire il successo formativo di alunni che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento migliorando i processi di insegnamento-apprendimento, anche mediante una didattica individualizzata e personalizzata;
- analizzare il contesto scolastico e attuare mirate pratiche didattiche allo scopo di migliorare l'apprendimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- favorire la piena integrazione degli alunni provenienti da altri Paesi, eliminando qualsiasi forma





di discriminazione.

Per coordinare e promuovere tutte le azioni di inclusione la nostra Scuola ha istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), come previsto dalla C.M. n. 8 del 6/03/2013, che svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella Scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- consulenza e supporto sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della Scuola;
- elaborazione di una proposta di Piano annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico.

## **ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Agli alunni e alle alunne è garantita l'istruzione domiciliare e le iniziative volte al potenziamento ed alla qualificazione dell'offerta formativa per l'integrazione scolastica di alunne ed alunni in regime di day-hospital o in terapia domiciliare. Si tratta di azioni finalizzate ad assicurare il diritto allo studio dell'alunno malato, sin dalla Scuola dell'Infanzia (Carta europea dei diritti dei bambini degenti in ospedale; art.4 comma 1, lett. I della Legge n. 285/1997) e, nello stesso tempo, a promuovere la continuità della relazione insegnamento/apprendimento, contribuendo a colmare il vuoto socio-cognitivo del discente, così da divenire un esempio da seguire in termini di "scuola della persona".

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

F.S. Area 4 Inclusione, potenziamento e recupero



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è lo strumento che descrive gli interventi integrati, predisposti per l'alunno con disabilità in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Esso presenta caratteristiche generali specifiche di: - fattibilità, in riferimento alle caratteristiche della persona e del contesto -sostenibilità nel tempo - fruibilità da parte delle persone coinvolte -flessibilità, con revisione e modifiche degli strumenti. Il PEI, documento che fa da «cerniera» fra i bisogni del bambino con disabilità e il curriculum della classe, si inserisce all'interno della programmazione educativa e didattica della stessa, individualizzando ma non separando, cercando obiettivi comuni e punti di contatto. In linea con il nuovo modello biopsicosociale, il PEI esplicita: -la definizione, condivisa collegialmente, delle modalità di realizzazione di un curriculum inclusivo; - i fattori contestuali ambientali ossia tutti quegli elementi, atteggiamenti e situazioni che possono configurarsi come barriere o al contrario come facilitatori del processo inclusivo e di apprendimento dell'alunno con disabilità; -il ruolo delle famiglie e le modalità di mantenimento dei rapporti scuola/famiglia in ordine alle attività educative/didattiche; -le scelte per la valorizzazione delle risorse professionali di cui si dispone per la realizzazione del Piano stesso; -le procedure per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi educativi e didattici; -le risorse interne ed esterne necessarie per realizzare le attività d'inclusione.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI) è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, in collaborazione con la famiglia e, in casi particolari, dagli operatori sociosanitari.

### Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---



## Ruolo della famiglia

La famiglia, punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno/a con disabilità, partecipa a una serie di adempimenti quali la formulazione e la verifica del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.) e del P.E.I., previsti dalla legge 104/92. Pertanto, i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzano in una logica di reciproco supporto al fine di garantire il successo formativo. La scuola mira a una sempre più ampia partecipazione della famiglia coinvolgendola sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso: - l'incontro in gruppi di lavoro per la condivisione delle scelte effettuate ed esplicitate nel PEI; - l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento; - il potenziamento del coinvolgimento della famiglia in percorsi di formazione/informazione volti alla prevenzione e gestione del disagio.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

Personale ATA                              Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La costruzione di un curriculum in un'ottica inclusiva che tenga in considerazione le specificità di ciascuno e che risponda alle esigenze educative con strumenti flessibili di progettazione organizzativo-didattica, implica una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze, senza le quali non è possibile la loro certificazione, al termine dei tre ordini di scuola. La scuola mette in atto processi di ricerca-azione per costituirsi come un laboratorio permanente che tende al miglioramento continuo e crea le condizioni per progettare azioni educative efficaci, in contesti accoglienti e motivanti, caratterizzate da opportunità conoscitive e da stimolanti relazioni. La certificazione delle competenze, come esplicitato nel D. Lgs. n. 62/2017, si colloca all'interno del processo di valutazione degli alunni e in coerenza con i criteri di valutazione stabiliti nel collegio dei docenti e con l'impianto curricolare e progettuale della scuola, definisce la stretta correlazione tra competenze chiave europee, profilo dell'allievo e traguardi di competenze disciplinari. In quest'ottica, la valutazione, consolida la propria valenza formativa perché incide notevolmente sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità nei ragazzi, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita. Dalla funzione sommativa della valutazione, che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze e che si esprime nel voto, si giunge ad una dimensione formativa che "ha per oggetto l'insegnamento e la sua riprogettazione continua in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire". Una valutazione così intesa, si concentra sui processi di apprendimento e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto-orientamento. Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare sé stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente. Affinché questa azione di miglioramento possa essere intrapresa dall'alunno diventa indispensabile la funzione proattiva della valutazione, che è tale quando mette in moto gli aspetti motivazionali che sorreggono le azioni umane. La valutazione proattiva riconosce ed evidenzia i progressi, anche piccoli, compiuti dall'alunno nel suo cammino, gratifica i passi effettuati, cerca di far crescere in lui le "emozioni di riuscita" che rappresentano il presupposto per le azioni successive. Al termine del processo di apprendimento l'alunno avrà costruito dentro di sé una biografia cognitiva che non sempre l'insegnante riesce a cogliere e che si esplicita meglio se è lo stesso alunno a



raccontarla. La narrazione di un percorso di apprendimento da parte dell'alunno costituisce un'occasione straordinaria per insegnare a riflettere sul proprio lavoro e a sviluppare strutture cognitive critiche e autonome. Prioritario elemento di qualità che la nostra scuola riconosce è mantenere in equilibrio le diverse funzioni della valutazione, senza trascurarne o enfatizzarne alcuna, e senza confondere i diversi oggetti della valutazione (conoscenze/abilità o competenze). Per tale ragione si costruiscono e utilizzano strumenti valutativi diversi: - prove di valutazione e relativi format di correzione e valutazione; - compiti di realtà (disciplinari o pluridisciplinari) con relative rubriche valutative; - osservazioni sistematiche con relative griglie; - autobiografie cognitive.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La costruzione di un curriculum in un'ottica inclusiva che tenga in considerazione le specificità di ciascuno e che risponda alle esigenze educative con strumenti flessibili di progettazione organizzativo-didattica, implica una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze, senza le quali non è possibile la loro certificazione, al termine dei tre ordini di scuola. La scuola mette in atto processi di ricerca-azione per costituirsi come un laboratorio permanente che tende al miglioramento continuo e crea le condizioni per progettare azioni educative efficaci, in contesti accoglienti e motivanti, caratterizzate da opportunità conoscitive e da stimolanti relazioni. La certificazione delle competenze, come esplicitato nel D. Lgs. n. 62/2017, si colloca all'interno del processo di valutazione degli alunni e in coerenza con i criteri di valutazione stabiliti nel collegio dei docenti e con l'impianto curricolare e progettuale della scuola, definisce la stretta correlazione tra competenze chiave europee, profilo dell'allievo e traguardi di competenze disciplinari. In quest'ottica, la valutazione, consolida la propria valenza formativa perché incide notevolmente sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità nei ragazzi, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita. Dalla funzione sommativa della valutazione, che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze e che si esprime nel voto, si giunge ad una dimensione formativa che "ha per oggetto l'insegnamento e la sua riprogettazione continua in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire". Una valutazione così intesa, si concentra sui processi di apprendimento e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto-orientamento. Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare sé stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi



continuamente. Affinché questa azione di miglioramento possa essere intrapresa dall'alunno diventa indispensabile la funzione proattiva della valutazione, che è tale quando mette in moto gli aspetti motivazionali che sorreggono le azioni umane. La valutazione proattiva riconosce ed evidenzia i progressi, anche piccoli, compiuti dall'alunno nel suo cammino, gratifica i passi effettuati, cerca di far crescere in lui le "emozioni di riuscita" che rappresentano il presupposto per le azioni successive. Al termine del processo di apprendimento l'alunno avrà costruito dentro di sé una biografia cognitiva che non sempre l'insegnante riesce a cogliere e che si esplicita meglio se è lo stesso alunno a raccontarla. La narrazione di un percorso di apprendimento da parte dell'alunno costituisce un'occasione straordinaria per insegnare a riflettere sul proprio lavoro e a sviluppare strutture cognitive critiche e autonome. Prioritario elemento di qualità che la nostra scuola riconosce è mantenere in equilibrio le diverse funzioni della valutazione, senza trascurarne o enfatizzarne alcuna, e senza confondere i diversi oggetti della valutazione (conoscenze/abilità o competenze). Per tale ragione si costruiscono e utilizzano strumenti valutativi diversi: - prove di valutazione e relativi format di correzione e valutazione; - compiti di realtà (disciplinari o pluridisciplinari) con relative rubriche valutative; - osservazioni sistematiche con relative griglie; - autobiografie cognitive.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo Nella logica dell'inclusione, la didattica praticata quotidianamente, intende costruire una scuola che non sia vissuta "come un ostacolo da superare, ma come strumento per superare gli ostacoli ...". Per tale ragione la scuola si impegna ad attuare una didattica laboratoriale e orientativa, attraente, motivante e vicina ai bisogni e alle modalità di apprendimento di ciascuno. Il coinvolgimento attivo svilupperà in ciascuno capacità e attitudini, abituando ad una costante e consapevole riflessione sul proprio percorso di crescita.

L'orientamento ha, pertanto, una duplice funzione: • formativa, in quanto offre all'alunno occasioni di conoscere sé stesso e le proprie attitudini, e di compiere scelte consapevoli nell'immediato e nel futuro • informativa, in quanto dà all'alunno le informazioni che gli permettono di leggere la realtà in cui vive e di inserirsi nel mondo del lavoro in funzione delle proprie potenzialità. Tutta l'azione è orientata a migliorare qualitativamente il curricolo e la didattica attraverso: - la personalizzazione dell'insegnamento-apprendimento ed eventualmente l'adozione di misure compensative e dispensative; - l'articolazione in modo flessibile degli orari e l'organizzazione delle classi/sezioni, nonché le risorse professionali esistenti; - la collaborazione con le famiglie e il territorio; - la promozione di specifiche iniziative nell'ottica della continuità, dell'orientamento. L'esigenza di attuare la continuità nel sistema formativo scolastico è condizione essenziale per evitare la frattura fra i vari ordini e gradi di scuola e promuovere le condizioni effettive per un percorso scolastico organico e coerente che, pur nella articolazione differenziata delle sue fasi, risulti unitariamente coordinato in un arco di età che va dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado; tale arco di tempo è fondamentale per l'apprendimento, per la costruzione dell'identità degli alunni e per lo sviluppo delle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo





l'intero arco della vita. In particolare, il nostro Istituto, attraverso le proposte e le iniziative del gruppo di lavoro sulla continuità, si propone di elaborare un impianto pedagogico, curricolare ed organizzativo unitario che garantisca una rete di continuità tra i vari ordini di scuole, per facilitare il passaggio di alunne ed alunni da un ordine all'altro di scuola e metterli nelle condizioni di vivere serenamente le esperienze scolastiche. Per questo è necessario garantire un percorso formativo unitario, organico e coerente; potenziare le attività di raccordo tra i vari ordini di scuola e migliorare lo scambio di informazioni sull'alunno nel passaggio da un ordine di scuola all'altro; promuovere il confronto e lo scambio di esperienze fra insegnanti dei vari ordini e favorire la socializzazione tra gli alunni delle classi "ponte". In coerenza con il RAV e il PdM, il nostro impegno si concretizza in una serie di iniziative di continuità che si possono così riassumere: -Costruzione di un curricolo verticale unitario; -elaborazione di strumenti di verifica e valutazione delle competenze disciplinari e trasversali degli alunni da parte dei docenti di diversi ordini di scuola; - realizzazione di incontri e di attività comuni nella Scuola dell'Infanzia e Primaria; - progetti specifici di continuità. ...dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria. Per facilitare il passaggio dei bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria si realizzano: - Progetti in continuità: coding, musica, lingua inglese, gare e giochi linguistici e matematici; - visite dei bambini dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, per conoscerne gli ambienti, i futuri docenti, i futuri compagni e le loro attività; - organizzazione di attività comuni tra le classi del primo anno di Scuola Primaria e i bambini dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia (attività di laboratorio, giornate a tema, partecipazione a eventi, sviluppo di unità formative in continuità, ...) anche in relazione al curricolo di Educazione Civica; - scambi di idee e confronti tra i docenti all'interno dei gruppi di lavoro e dipartimenti su tematiche trasversali; - "Open days", giornate di apertura dei vari plessi nei mesi di dicembre e gennaio, per la presentazione degli ambienti di apprendimento e dell'Offerta Formativa; - incontri tra docenti per la programmazione coordinata di obiettivi, percorsi e strumenti di osservazione, verifica e valutazione, il coordinamento dei curricoli degli anni-ponte e la comunicazione di informazioni utili sui futuri alunni. ... dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado Per facilitare il passaggio dei bambini dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado si programmano: - visite degli alunni delle classi quinte alla Scuola Secondaria, per conoscerne gli ambienti, i futuri docenti, i futuri compagni e le loro attività; - iniziative e organizzazione di attività comuni tra le classi quinte della Scuola Primaria e le classi prime della Scuola Secondaria di 1° grado; - attività di laboratorio; - confronto delle prove di verifica finale nella Scuola Primaria e di ingresso nella Scuola Secondaria per l'area linguistica, l'area STEM; - incontri tra i docenti per il coordinamento dei curricoli degli anni-ponte; - la comunicazione di informazioni utili sugli alunni, sulla loro evoluzione e sui livelli di maturazione raggiunti nonché sui percorsi didattici effettuati; - la connessione tra i rispettivi impianti metodologici e didattici; - il confronto delle progettazioni didattiche degli anni-ponte.



## Approfondimento

---

Il Piano Annuale per l'Inclusione promuove la cultura dell'inclusione per rispondere in modo tempestivo ed efficace ai bisogni educativi di ogni alunno, per dare a ognuno ciò di cui ha bisogno e consentire i migliori risultati formativi possibili.

Il Protocollo di Accoglienza per alunni con DSA garantisce il diritto all'istruzione e favorisce il successo scolastico, la piena integrazione sociale e culturale, lo sviluppo delle potenzialità individuali; previene blocchi nell'apprendimento e disagi formativi ed emozionali programmando l'accoglienza, l'integrazione e il percorso scolastico di alunne ed alunni, mediante specifiche metodologie didattiche e forme di verifica e valutazione.

Il Protocollo di Accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri predispone e stabilisce le procedure per realizzare un'accoglienza "competente" che faciliti l'inserimento degli alunni stranieri al nuovo contesto e la partecipazione delle famiglie al percorso scolastico dei figli, favorendo un clima di attenzione che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione e costruisca un contesto favorevole all'incontro tra le culture e le "storie" di ogni bambino.

Il Protocollo di accoglienza per alunni adottati individua e fissa pratiche condivise per creare un clima favorevole all'accoglienza, valorizzando la specificità di bambine e bambini, costruendo una efficace collaborazione tra scuola e famiglia e promuovendo una rete di comunicazione fra Scuola, Famiglia, Servizi preposti e Enti Autorizzati.

### **PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento di alunne e alunni e ha finalità formativa ed educativa; essa rappresenta un elemento imprescindibile per il successo formativo e documenta lo sviluppo delle competenze e dell'identità personale.

In coerenza con l'offerta formativa della scuola e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, la valutazione è attuata dai docenti in conformità con i principi e i criteri definiti dal collegio dei docenti e inclusi nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione consente di seguire i progressi di alunni e alunne nell'arco di tre momenti:



-valutazione diagnostica o iniziale: precisa il livello di partenza degli alunni ed accerta il possesso dei prerequisiti;

-valutazione formativa, o in itinere: coglie informazioni sul processo di apprendimento, favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti dati per attivare eventuali correttivi all'azione didattica;

-valutazione sommativa, o finale: accerta in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi ed esprime un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto delle condizioni di partenza e dei traguardi attesi.

Durante l'anno scolastico, la valutazione si attua in modo sistematico, tramite prove di verifica variamente strutturate e, alla conclusione dei Quadrimestri, con gli scrutini effettuati dai docenti contitolari della classe.



## Piano per la didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata costituisce una efficace pratica didattica quotidiana. La classe è un ambiente ibrido in cui il lavoro "in presenza" con il supporto delle tecnologie e il lavoro "in rete" a distanza, di tipo sincrono e di tipo asincrono, si avvicendano e si fondono in maniera del tutto naturale in un unico percorso didattico, educativo e formativo di apprendimento-insegnamento. L'aula si presenta e viene vissuta come flessibile e aperta, capace di estendersi oltre i confini di tipo spazio-temporali grazie alle applicazioni di cui possono disporre gli studenti.

La tecnologia si integra a tal punto nel lavoro di scuola da trasformare dall'interno le pratiche consuete dei docenti e degli allievi al fine di:

- promuovere l'interazione tra pari e sviluppare le competenze di collaborazione
- garantire una pluralità di proposte didattiche rispettando i diversi stili di apprendimento
- incoraggiare un impegno maggiore degli studenti
- porre al centro del percorso formativo ed educativo gli allievi
- perfezionare l'apprendimento di tipo individuale
- incoraggiare la didattica di tipo inclusivo e la didattica di tipo personalizzato
- potenziare le competenze digitali di studenti e docenti.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è la metodologia didattica che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia nella pratica quotidiana, sia in situazioni motivate da specifica delibera del Collegio dei Docenti. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è una metodologia utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione,



terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è una metodologia utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni della Google Workspace for Education;

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato



dall'insegnante;

□ esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni; le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI tiene conto dell'età degli alunni, del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti tiene conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati/individualizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni e garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi curricolari, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato e, laddove richiesto, ad altri studenti che necessitano supporto all'interno della classe, in accordo con quanto stabilito dalla L. 104, art. 13, c. 6.



Il Team per l'innovazione digitale assume il compito di garantire il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

□ attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

□ attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

□ Il Registro elettronico Argo ScuolaNext che, tra le varie funzionalità, consente di gestire la sezione per l'archiviazione di compiti/esercitazioni/verifiche per la classe, la comunicazione e lo scambio di materiali tra docenti e tra docenti e alunni e la comunicazione scuola-famiglia;

□ La Google Workspace for Education. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata ad un dominio della scuola specifico: "@icprincipedipiemontemagle.edu.it" (in fase di transizione a "@icprincipedipiemontemagle.edu.it") e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

L'utilizzo di altre piattaforme deve essere preventivamente autorizzato dalla Dirigente Scolastica: nell'ambito della DDI il docente può integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni; a tal fine, il docente dovrà inviare una specifica richiesta di permesso all'utilizzo di altre piattaforme, con la descrizione generale del servizio offerto, le indicazioni in merito alla gestione della privacy policy e il rispetto di quanto prescritto dal Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali (GDPR).

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, e sempre coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe o del team, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano il Registro elettronico Argo ScuolaNext e Google Classroom come



piattaforme di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Anche Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un archivio per essere riutilizzati in contesti diversi.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini di un equilibrato carico di compiti.

#### Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue i criteri previsti nel Protocollo di Valutazione dell'Istituto.

#### Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento.

#### Aspetti riguardanti la privacy

Le attività in DDI sono regolamentate nel rispetto della normativa vigente in tema di privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

#### Formazione dei docenti

All'interno del Piano della formazione del personale, il Collegio dei Docenti ha inserito percorsi formativi interni all'istituto comprensivo o erogati dalle reti di ambito per la formazione o altre reti di appartenenza e incentrati sulle seguenti priorità: Competenze Digitali dei docenti, con priorità alla formazione sull'utilizzo degli strumenti software della Google Workspace for Education.

Con riferimento ai gradi di istruzione, si svilupperanno le seguenti tematiche:

- a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica





- breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- d. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- e. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.



## Aspetti generali

L'organigramma, con relativi incarichi, compiti e funzioni del personale docente, consente di descrivere l'organizzazione complessa dell'istituzione scolastica, in cui i soggetti e gli organismi, pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, operano in modo collaborativo e condiviso con l'obiettivo di garantire un servizio di qualità dell'istituzione.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supportano la dirigente nell'organizzazione delle attività didattiche delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	È costituito dalla Dirigente Scolastica, che lo presiede, e dai responsabili di plesso. In composizione allargata e in relazione all'ordine del giorno, ne possono far parte le Funzioni Strumentali. Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per programmare l'organizzazione delle attività nei plessi, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie; periodicamente verifica la tenuta del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico.	11
Funzione strumentale	AREA 1 Curricolo, progettazione □- Coordina le azioni del PTOF. □- Cura la progettazione curricolare e la documentazione. AREA 1 Bisogni formativi del personale e sostegno al lavoro dei docenti □- Cura l'analisi dei Bisogni formativi del personale e il Piano di formazione e aggiornamento. □- Cura l'accoglienza dei nuovi docenti. □- Supporta i processi di innovazione	6



del personale docente. AREA 2 Valutazione □- Curano e controllano la valutazione e l'autovalutazione di istituto. AREA 3 Continuità e Orientamento. Rapporti con Enti e Istituzioni esterne □- Coordina e gestisce le attività di continuità educativa e didattica. □- Cura l'orientamento formativo. □- Cura i rapporti della scuola con le famiglie e il territorio per l'attuazione dei progetti di ampliamento dell'Offerta formativa. □- Cura i rapporti con le scuole secondarie di 2° grado □- Coordina il calendario delle attività □- Cura la raccolta e la trasmissione della documentazione. AREA 4 Inclusione degli alunni con disabilità, potenziamento e recupero alunni con BES Valorizzazione delle eccellenze □- Coordina il GLI □- Cura i rapporti con gli enti esterni all'istituzione scolastica preposti a garantire l'inclusione degli alunni con disabilità, in particolare con il Servizio di integrazione scolastica □- Favorisce l'attuazione dei processi di inclusione, potenziamento, recupero e valorizzazione delle eccellenze □- Cura la progettazione e il monitoraggio dei progetti

Capodipartimento

DIPARTIMENTI ORIZZONTALI all'interno di ciascun ordine di scuola per concordare scelte comuni inerenti i percorsi didattico-metodologici, definire le iniziative proposte dagli enti esterni e associazioni, programmare le attività extracurricolari e di arricchimento dell'offerta formativa, individuare le linee comuni di articolazione del curricolo d'istituto, progettare gli interventi di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, consolidamento e recupero degli apprendimenti, avanzare

6



proposte in merito all'adozione dei libri di testo e all'acquisto di materiale utile per la didattica, monitorare l'andamento delle attività e concordare le opportune rimodulazioni della progettazione curricolare e di ampliamento dell'offerta formativa. DIPARTIMENTI VERTICALI tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado (annualità ponte), per organizzare attività in verticale, concordare prove in uscita e in ingresso nelle annualità ponte, attuare azioni di confronto sugli esiti delle prove comuni (italiano, matematica e inglese) e delle prove INVALSI.

Responsabile di plesso

È preposto dalla dirigente scolastica a svolgere funzioni di coordinamento e organizzazione sul plesso □ Custodisce i beni presenti nel plesso □ Organizza il lavoro dei collaboratori scolastici □ Cura il funzionamento didattico-organizzativo del plesso □ Coordina le attività funzionali all'insegnamento del plesso □ Dispone le sostituzioni dei docenti assenti del plesso □ Cura l'informazione interna, i contatti con le famiglie e firma i permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata degli alunni del plesso □ Controlla il rispetto del Regolamento di Istituto □ Relaziona costantemente alla dirigente sulla vita del plesso □ È preposto alla sicurezza □ Cura il registro della sicurezza e prevenzione antincendio □ È preposto alla vigilanza e attuazione delle misure contenute nel protocollo di sicurezza anti COVID.

6

Responsabile di laboratorio

□ Custodiscono i beni, gli strumenti e i sussidi didattici □ Propongono lo scarico del materiale obsoleto □ Coordinano le procedure per le proposte di acquisto tra i vari insegnanti □

16



Predispongono, sentiti gli insegnanti interessati, una regolamentazione dell'accesso all'ambiente didattico □ Predispongono e curano un registro per le prenotazioni □ Predispongono e curano un registro per il prestito □ Segnalano eventuali anomalie □ Vigilano che tutte le misure di sicurezza siano osservate, segnalando eventuali inadempienze.

Animatore digitale

□-Cura l'attuazione del PNSD □-Guida l'istituzione scolastica nell'innovazione digitale □-Promuove l'uso degli strumenti multimediali a supporto della didattica □-Favorisce occasioni di formazione comune e la diffusione di "buone pratiche" relative ad una didattica innovativa □- Attiva progetti tesi allo sviluppo e al miglioramento delle competenze digitali degli alunni. □-Supporta la dirigente scolastica nelle fasi della progettazione □-Supporta la DSGA nella gestione delle piattaforme MI.

1

Team digitale

□-Cura l'attuazione del PNSD □-Guida l'istituzione scolastica nell'innovazione digitale □-Promuove l'uso degli strumenti multimediali a supporto della didattica □-Favorisce occasioni di formazione comune e la diffusione di "buone pratiche" relative ad una didattica innovativa □- Attiva progetti tesi allo sviluppo e al miglioramento delle competenze digitali degli alunni. □-Supporta la dirigente scolastica nelle fasi della progettazione □-Supporta la DSGA nella gestione delle piattaforme MIUR

4

Docente specialista di educazione motoria

Insegna Educazione fisica per 8 ore settimanali nelle quattro classi quinte delle scuole primarie dell'istituto.

1



Coordinatore  
dell'educazione civica

Un coordinatore per ciascun ordine di scuola □-  
Coordinano le fasi di progettazione e  
realizzazione dei percorsi di Educazione Civica  
anche attraverso la promozione della  
realizzazione e/o partecipazione a concorsi,  
convegni, seminari di studio/approfondimento,  
in correlazione con i diversi ambiti disciplinari  
garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con  
il PTOF □-Favoriscono l'attuazione  
dell'insegnamento dell'educazione civica  
attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di  
accompagnamento, di formazione e supporto  
alla progettazione □-Curano il raccordo  
organizzativo all'interno dell'Istituto e con  
qualificati soggetti culturali quali  
autori/enti/associazioni/organizzazioni  
supervisionando le varie fasi delle attività e i  
rapporti con gli stessi □-Monitorano le diverse  
esperienze e le diverse fasi, in funzione della  
valutazione dell'efficacia e funzionalità delle  
diverse attività □-Promuovono esperienze e  
progettualità innovative e sostenere le azioni  
introdotte in coerenza con le finalità e gli  
obiettivi del nostro Istituto □-Socializzano le  
attività agli Organi Collegiali □-Prepara tutta la  
documentazione necessaria per l'avvio, la  
prosecuzione e la chiusura delle attività □-  
Collaborano con la funzione strumentale PTOF  
alla redazione del "Piano" e della relazione finale,  
evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali  
"debolezze" e vuoti da colmare □ Rafforzano la  
collaborazione con le famiglie al fine di  
condividere e promuovere comportamenti  
improntati a una cittadinanza consapevole.

3



Incaricate dalla DS per l'organizzazione della vita del plesso della scuola secondaria di I grado Supporto per la didattica e la progettazione della scuola secondaria di I grado	-Sono riferimento per la DS e i docenti per la gestione della vita nel plesso nella seconda parte della mattinata e nelle attività pomeridiane - Forniscono supporto ai docenti in relazione all'utilizzo degli strumenti per la didattica: format e sussidi -Forniscono supporto ai docenti per la gestione delle strumentazioni digitali - Coordinano l'organizzazione degli ambienti di apprendimento in occasione di eventi, iniziative, giornate di impegno civico	2
Preposta della DS per l'attuazione degli orari didattici e del servizio del personale docente nella scuola secondaria di I grado	-Prima dell'inizio delle lezioni, è delegata della DS a disporre le sostituzioni dei docenti assenti - Previa autorizzazione della DS, predispone eventuali modifiche dell'orario	1
Segretari dei collegi dei docenti di settore e del collegio unitario	Redigono i verbali dei collegi di settore e/o del collegio unitario.	3
Segretari del Consiglio di Intersezione, di Interclasse e di Classe	□-Svolgono funzioni di segretario verbalizzante del Consiglio e sono responsabili della tenuta del Registro dei verbali □- Collaborano con i delegati del dirigente scolastico a presiedere i consigli di intersezione, interclasse, classe	17
Docenti delegati dalla dirigente a presiedere il Consiglio di Intersezione e di Interclasse e di Classe	□- Presiedono il Consiglio, su delega della dirigente □- Favoriscono l'intesa tra i docenti □- Verificano il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione □- Relazionano costantemente alla dirigente sull'andamento dei lavori del Consiglio	17
Tutor o Coordinatori di classe scuola primaria e secondaria - Referenti di	- Presiedono il Consiglio di classe, su delega della dirigente - Relazionano costantemente alla dirigente sull'andamento della classe □-	33





classe per l'Educazione  
civica

Favoriscono la comunicazione tra i docenti, utilizzando esclusivamente canali istituzionali (email, funzioni RE) a tutela della privacy dei minori □- Curano la comunicazione con le famiglie utilizzando, secondo necessità, linea telefonica dell'Istituto o altri canali istituzionali (email istituzionale, RE ARGO), annotando sul RE l'avvenuta comunicazione (HOME - CLASSE - CALENDARIO - AGGIUNGI EVENTO - ANNOTAZIONE). Con questa procedura, all'occorrenza, è possibile mostrare alla famiglia il file di report risultante. I recapiti delle famiglie sono disponibili nel RE alla voce DIDATTICA - SCHEDA ALUNNO/CLASSE - VISUALIZZA/NASCONDI DATI - RECAPITI □- Controllano periodicamente, tramite apposita funzione sul RE, l'andamento delle presenze degli alunni della classe e, nel caso di situazioni con elevato numero di assenze, informano per iscritto il DS □- Predispongono le programmazioni di classe (iniziale, intermedia e finale) □- Verificano il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione □- Annotano impegni (uscite, incontri con l'esperto, partecipazione a manifestazioni, etc.) utilizzando apposita funzione registro elettronico (HOME - CLASSE - CALENDARIO - AGGIUNGI EVENTO - PROMEMORIA) in modo da renderle visibili in agenda condivisa ai colleghi □- Se necessario, richiedono, con congruo anticipo, al responsabile di plesso la possibilità di utilizzare ambienti di apprendimento condivisi □- Preparano i lavori del Consiglio di classe □- Preparano i lavori di scrutinio al termine del primo e del secondo quadrimestre, avendo cura



	di effettuare una preliminare condivisione delle proposte di valutazione □- Coordinano e verificano l'attuazione del curriculum di Educazione civica e formulano la proposta di voto in sede di scrutinio □- Propongono il giudizio di Comportamento	
Centro Sportivo Studentesco	- Promuove l'attività sportiva e ne riconosce le eccellenze. □- Orienta gli alunni, sulla base delle loro attitudini individuali e delle loro preferenze, alla pratica sportiva. □- Favorisce l'adozione di sani e corretti stili di vita.	6
Referenti Invalsi	□- Coordinano la somministrazione delle prove Invalsi □- Curano l'inserimento dei dati nella piattaforma ministeriale □- Collaborano con il Referente "Qualità e miglioramento" □- Relaziona al Collegio sugli esiti emersi dalla restituzione dei dati	2
Referente "Qualità e miglioramento"	Collabora con la dirigente scolastica alla stesura, all'attuazione e al monitoraggio del Piano di Miglioramento	1
Referente per la progettazione FONDI EUROPEI/PNRR	□-Supporta la dirigente scolastica nelle fasi della progettazione □- Supporta la DSGA nella gestione delle piattaforme MI	1
Referente per la progettazione di percorsi di sperimentazione innovativa	□- Supporta la dirigente scolastica nelle progettazioni □- Intercetta proposte e progetti □- Relaziona al collegio	1
Referenti "Comunicazione istituzionale"	□Curano la comunicazione istituzionale, in stretta sinergia con l'animatore digitale.	4
Referente Sito istituzionale e Referente	□- Cura il sito scolastico. □- Verifica il rispetto della privacy sui social	1



“Privacy a scuola”

Referente per l'Educazione alla Legalità, alla lotta e al contrasto del bullismo e cyberbullismo

□-Cura i rapporti con gli enti □-Partecipa agli incontri di programmazione, su delega della dirigente □-Relaziona al collegio sulle proposte e sulle attività □-Cura e controlla le misure adottate dalla scuola in materia di lotta e il contrasto del bullismo e cyberbullismo

1

Team per l'Educazione alla Legalità, alla lotta e al contrasto del bullismo e cyberbullismo

□-Promuove iniziative di formazione sulla normativa in materia □-Predispone la documentazione prevista a livello di istituzione scolastica □-Cura e controlla l'applicazione delle misure adottate dalla scuola

1

Referente RETE “Il Veliero parla...nte”

□-Cura i rapporti con la Scuola capofila □-Partecipa agli incontri di programmazione, su delega della dirigente □- Relaziona al collegio sulle proposte e sulle attività

1

Gruppo di lavoro per il programma Erasmus

□-Supporta la dirigente scolastica nelle fasi della progettazione □-Supporta la DSGA nella gestione delle piattaforme MIUR/INDIRE □-Cura l'accreditamento dell'istituto ad ERASMUS PLUS per progetti di mobilità □-Cura e progetta la mobilità esterna del personale e degli alunni e l'accoglienza degli ospiti Erasmus □-Progetta gemellaggi con altre scuole

9

Referente D.S.A. e B.E.S

□- Si occupa dell'accoglienza, inclusione ed inserimento degli alunni DSA e con BES □-Supporta i processi di inclusione della scuola □-Supporta i docenti nella implementazione dei processi di inclusione □- Offre supporto alle famiglie □-Si occupa dell'accoglienza, inclusione ed inserimento dei bambini adottati e dei bambini stranieri □- Supporta i processi di inclusione della scuola □- Offre supporto alle

1



	famiglie	
Referente accoglienza alunni adottati Referente alunni stranieri	<ul style="list-style-type: none"><li>□- Si occupa dell'accoglienza, inclusione ed inserimento degli alunni adottati e stranieri</li><li>□- Supporta i processi di inclusione della scuola</li><li>□- Supporta i docenti nella implementazione dei processi di inclusione</li><li>□- Offre supporto alle famiglie</li></ul>	1
Coordinatori azioni inclusive	<ul style="list-style-type: none"><li>□-Supportano i processi di inclusione della scuola</li><li>□- Presiedono su delega della DS i GLO</li><li>□- Informano costantemente la DS e le Funzioni strumentali sull'andamento delle azioni per l'inclusione programmate</li></ul>	3
Coordinatrice percorsi Lingue straniere e insegnamento CLIL e programma e-Twinning Indire	<ul style="list-style-type: none"><li>□-Favorisce l'attuazione delle azioni programmate in dimensione verticale</li><li>□- Favorisce azioni accompagnamento e formazione dei docenti</li><li>□- Supporta la dirigente scolastica nelle fasi della progettazione</li><li>□- Supporta la DSGA nella gestione delle piattaforme</li><li>□- Cura l'accreditamento dell'istituto al progetto e-Twinning</li></ul>	1
Coordinatrice percorsi discipline STEAM	<ul style="list-style-type: none"><li>□- Favorisce l'attuazione delle azioni programmate in dimensione verticale</li><li>□- Favorisce azioni di accompagnamento</li></ul>	1
Coordinatori percorsi Coding	<ul style="list-style-type: none"><li>□Favoriscono l'attuazione delle azioni programmate in dimensione verticale</li><li>□- Favoriscono azioni di accompagnamento</li></ul>	2
Coordinatrice percorsi musicali	<ul style="list-style-type: none"><li>□- Favorisce l'attuazione delle azioni programmate in dimensione verticale</li><li>□- Favorisce azioni accompagnamento</li></ul>	1
Coordinatrice gemellaggio Maglie-Ville de Rumilly	<ul style="list-style-type: none"><li>□- Favorisce l'attuazione delle azioni programmate</li><li>□- Cura i rapporti con le scuole partner</li></ul>	1



Coordinatrice tutoraggi con Università e Enti

□- Supporta la dirigente nei rapporti con le università convenzionate per tirocini curriculari e TFA □- Coordina, a livello di istituzione scolastica, l'attuazione dei tirocini autorizzati □- Supporto l'ufficio di segreteria per l'espletamento delle pratiche

1

G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

□- Rileva i BES presenti nella Scuola □- Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere □- Offre consulenza e supporto sulle strategie/metodologie di gestione delle classi □- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della Scuola □- Elabora una proposta di Piano annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico

8

Preposti per l'articolazione degli orari didattici

□Collaborano con la dirigente nella predisposizione dell'orario didattico annuale

4

Nucleo Interno di Valutazione(NIV) e di aggiornamento dei documenti strategici dell'istituzione scolastica

□-Promuove le attività di autovalutazione e miglioramento sulla base della normativa vigente □-Predisporre i documenti strategici da presentare all'approvazione del Collegio: RAV, PTOF e PdM □-Predisporre strumenti di monitoraggio nell'ottica di un riesame strutturato e condiviso della situazione generale dell'istituzione scolastica □-Analizza i dati e le informazioni provenienti da "Scuola in chiaro" □- Predisporre la proposta di Bilancio sociale □- Relaziona al collegio

8

Gruppo di lavoro per il contrasto della dispersione scolastica

□-Promuove azioni a supporto dell'attività didattica per prevenire devianza e dispersione scolastica.

8

Amministratori Google

□- Supportano la Dirigente scolastica e la DSGA

2



Workspace	nella gestione della consolle di Google Workspace □- Forniscono supporto e consulenza ai docenti per l'utilizzo delle applicazioni di Google Workspace.
-----------	---

Incaricati supporto registro elettronico Argo Sculanext e Didup e ambiente Google Workspace	□-Forniscono supporto all'accesso e all'utilizzo delle funzioni del registro elettronico	4
---	--	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	I docenti sono impegnati, prioritariamente, in attività di DOCENZA nelle sezioni su ruolo comune. Svolgono azioni di POTENZIAMENTO su incarico specifico per interventi su gruppi modulari che consentano l'attuazione di metodologie didattiche innovative: docenza di lingua inglese, coding, pratica musicale e sportiva, continuità scuola infanzia/primaria per attuazione di unità didattiche del curricolo in verticale. I docenti sono altresì impegnati in azioni di SUPPORTO/COORDINAMENTO ALLA DIDATTICA mediante: •Azioni finalizzate alla creazione di ambienti di apprendimento adeguati a supportare pratiche didattiche innovative, che privilegiano approcci laboratoriali e collaborativi. •Supporto al DS per azioni di coordinamento, organizzazione e progettazione in attuazione del Pdm. I docenti di	19
------------------	--	----



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SOSTEGNO sono assegnati agli alunni in base al grado di disabilità certificata. L'insegnamento di Religione cattolica, per gli alunni e le alunne che chiedono di avvalersene, è impartito da docenti con titolo specialistico. Le Attività Alternative alla R.C. sono impartite da docenti di ruolo comune. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

I docenti sono impegnati, prioritariamente, in attività di DOCENZA nelle classi su ruolo comune. Svolgono, altresì, azioni di POTENZIAMENTO su incarico specifico per:

- Docenza finalizzata al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati/personalizzati da svilupparsi per gruppi di livello.
- Docenza per gruppi di alunni provenienti da classi parallele finalizzati alla differenziazione dei percorsi di potenziamento/approfondimento.
- Docenza per interventi su gruppi modulari che consentano l'attuazione di metodologie didattiche innovative: coding - flipped classroom - CLIL - cloud computing - gemellaggi elettronici -

51



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

didattica per scenari - costruzione dei libri di testo •Docenza finalizzata al potenziamento della pratica musicale e della pratica sportiva

- Docenza di lingua inglese nelle sezioni di scuola dell'infanzia e potenziamento del curricolo di inglese nelle classi della scuola primaria
- Docenza nel progetto "Continuità" scuola infanzia/primaria per attuazione unità didattiche del curricolo in verticale. I docenti sono altresì impegnati in azioni di

SUPPORTO/COORDINAMENTO ALLA DIDATTICA mediante:

- Azioni finalizzate alla creazione di ambienti di apprendimento adeguati a supportare pratiche didattiche innovative, che privilegiano approcci laboratoriali e collaborativi.
- Supporto al DS per azioni di coordinamento, organizzazione e progettazione in attuazione del PdM. I docenti di SOSTEGNO sono assegnati agli alunni in base al grado di disabilità certificata. La scuola ha in organico docenti di LINGUA INGLESE specialisti (docenza esclusiva di inglese in più classi) e specializzati (docenza di inglese ed altre discipline nelle classi assegnate); docenti con competenze certificate in Lingua inglese per insegnamento di una Disciplina Non Linguistica (DNL) con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning, ossia l'apprendimento integrato di lingua e di contenuto). L'insegnamento di Religione cattolica, per gli alunni e le alunne che chiedono di avvalersene, è impartito da docenti con titolo specialistico. Le Attività Alternative alla R.C. sono impartite da docenti di ruolo comune.





Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono impegnati in attività di DOCENZA nelle classi su ruolo comune. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
---	---	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolgono attività di insegnamento, progettazione e organizzazione su incarico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	6
---	---	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Svolgono attività di insegnamento, potenziamento, progettazione e organizzazione su incarico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	3
-----------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      Svolgono attività di insegnamento. Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

      1

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      Svolgono attività di insegnamento. Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

      1

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      Svolgono attività di insegnamento. Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

      1

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)      Svolgono attività di insegnamento. Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

      1

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)      Svolgono attività di insegnamento. Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

      1

ADMM - SOSTEGNO      Svolgono attività di insegnamento, sostegno e organizzazione. Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

      10



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno
- Organizzazione



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna.

- Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione
- Svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze
- Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.

Ufficio protocollo

- Tenuta protocollo elettronico
- Gestione e archiviazione di corrispondenza cartacea ed elettronica (PEO e PEC) in E/U
- Trasmissione degli atti e documenti vari per la pubblicazione sul sito dell'Istituto
- Gestione dei rapporti con l'Ente locale
- Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08
- Pubblicazione degli atti di propria competenza all'Albo e nella sezione Amministrazione Trasparente.

Ufficio acquisti

- Collaborazione con il DSGA per la predisposizione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo
- Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per l'attuazione dell'offerta formativa
- Gestione delle fatture elettroniche
- Gestione e liquidazione compensi al personale interno e agli esperti esterni, con i connessi versamenti fiscali e prev.li
- Gestione degli incassi e dei pagamenti, con i conseguenti accertamenti fiscali e prev.li
- Tenuta dei registri



amministrativo/contabili • Adempimenti per dichiarazioni obbligatorie (770, IRAP, Certificazione unica, file XML per CIG, ecc) • Gestione del materiale di consumo e controllo delle giacenze • Gestione e controllo beni inventariati e rapporti con i sub- consegnatari • Tenuta dei registri inventariali e gestione amministrativo/didattica dell'Istituto • Pubblicazione degli atti di propria competenza all'Albo e nella sez. Amministrazione Trasparente

Ufficio per la didattica

•Gestione dei fascicoli degli alunni (elettronico e cartaceo) • Adempimenti relativi al curriculum dell'alunno (iscrizioni – certificazioni- trasferimenti - gestione del SIDI ecc,) • Gestione per la parte amministrativa del registro elettronico (pw genitori e docenti – assegnazione materie/classi – collaborazione scrutini e pagelle, ecc.) • Gestione delle comunicazioni con le famiglie • Gestione statistiche e monitoraggi alunni/e • Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e cedole librarie) • Collaborazione nella gestione degli organici • Supporto per l'attuazione attività didattiche inserite nel PTOF di Istituto • Gestione adempimenti privacy • Pubblicazione degli atti di propria competenza all'Albo e nella sez. Amministrazione Trasparente.

Ufficio per il personale A.T.D.

•Gestione dei fascicoli del personale (elettronico e cartaceo). Adempimenti relativi alla carriera del personale a tempo indeterminato (assenze e permessi – certificazioni - trasferimenti – cessazioni – comunicazioni centro per l'impiego - gestione del SIDI ecc.) • Gestione delle graduatorie di istituto per supplenze e graduatorie personale interno • Adempimenti relativi alla gestione del personale a tempo determinato (stipula contratti – assenze e permessi – certificazioni ecc.) • Gestione conferimento incarichi al personale e liquidazione compensi, compresi gli adempimenti per dichiarazioni fiscali e prev.li • Gestione adempimenti privacy • Gestione anagrafe delle prestazioni • Pubblicazione degli atti di propria competenza all'Albo e nella



sez. Amministrazione Trasparente

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico

Canali Telegram. Twitter - Instagram



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE AMBITO 19

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: "IL VELIERO PARLANTE"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE PROMETHEUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo





## Denominazione della rete: **XXL TALENTO PUGLIA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEL SALENTO per l'attuazione di Tirocini e TFA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: ACCORDO "I.F.P." (INTERNET PER COMBATTERE LA POVERTÀ)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: ACCORDI PER AZIONI DI PCTO CON ISTITUTI DI SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: ACCORDO CON "FONDAZIONE CAPECE" DI MAGLIE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

---

## **Denominazione della rete: ADESIONE ASSOCIAZIONE MAREVIVO PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

---

## **Denominazione della rete: ADESIONE ACCADEMIA ITALIANA PER LA PROMOZIONE DELLA MATEMATICA "ALFREDO GUIDO"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE ZERO-SEI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



# Piano di formazione del personale docente

## Approfondimento

---

La formazione continua e l'aggiornamento professionale, intesi come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze professionali, sono aspetti irrinunciabili e qualificanti della funzione docente, finalizzati alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa della scuola. Il presente Piano di Formazione, tiene conto dell'analisi dei bisogni del personale, della lettura ed interpretazione delle esigenze dell'istituto, evidenziate dal RAV e dal PdM, delle Azioni formative in attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (D.M. 851 del 27 ottobre 2015) e di quelle in attuazione del Testo Unico sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08).

Linee progettuali delle attività di formazione

Il Piano rispetta gli obiettivi prioritari fissati nel PTOF (2022/2025):

- § promuovere lo sviluppo professionale del personale scolastico e l'internazionalizzazione del sistema di istruzione;
  - § innovare le modalità di insegnamento, dalla peer education alla classe capovolta, dal project based learning alle diverse formule del Cooperative Learning;
  - § migliorare le competenze progettuali, valutative, inclusive, organizzative e relazionali;
  - § approfondire le competenze psicopedagogiche con applicazione di modelli di didattica inclusiva, in chiave disciplinare e interdisciplinare;
  - § potenziare le competenze digitali di tutto il personale in relazione all'utilizzo di piattaforme digitali per la didattica digitale integrata;
  - § privacy, salute e sicurezza sul lavoro,
- nonché quelli del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) finalizzato alla "[...] creazione di un



ecosistema delle competenze digitali, in grado di accelerare la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e insegnamento, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali DigComp 2.1 (per studenti) e DigCompEdu (per docenti)".

Programmazione delle attività formative rivolte al personale

Il Piano di Formazione, per il corrente anno scolastico, prevede le seguenti attività di formazione e autoformazione:

CORSO	OBIETTIVI DEL CORSO	ENTE e/o FORMATORE	MODALITÀ DI LAVORO	DURATA	DESTINATARI
FORMAZIONE OBBLIGATORIA SULLA SICUREZZA	Formazione Antincendio	Esperti esterni Ambito 19	ore in presenza/online esercitazioni pratiche	12 (o 6 per aggiornamento)	Personale docente e ATA privo di certificazione
	Formazione Primo soccorso	Esperti esterni Ambito 19	ore in presenza/online esercitazioni pratiche	12 (o 4 per aggiornamento triennale)	Docenti e ATA designati
	BLS – uso del defibrillatore	Esperti esterni	ore in presenza esercitazioni pratiche	2	Docenti e ATA designati
	Formazione RLS	Esperti esterni Ambito 19	ore in presenza/online	32 (formazione di base)	Docente eletto
	Formazione RLS	Esperti esterni	ore in	8	Docente



		Ambito 19	presenza/online	(aggiornamento annuale)	eletto
	Formazione Preposti	Esperti esterni Ambito 19	ore in presenza/online	8 (o 6 per aggiornamento quinquennale))	Fiduciari di plesso e insegnanti di motoria
	Formazione Dirigenti della sicurezza	Esperti esterni	ore in presenza/online	16 (o 6 6 per aggiornamento quinquennale)	Collaboratori del D.S. e D.S.G.A.
FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE	Contenuti e moduli di formazione articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali).	Piattaforma Scuola Futura per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)	online	/	Personale scolastico
METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE	Percorsi formativi finalizzati all'uso di metodologie didattiche innovative:	Percorsi su varie piattaforme accreditate MI	online	/	Docenti di ogni ordine





SISTEMA INTEGRATO ZEROSEI	flipped classroom - coding - uso di piattaforme tematiche - gemellaggi elettronici, con particolare riferimento ai contenuti STEAM (logica e matematica, scienze naturali e biologiche, fisica e chimica, coding e robotica educativa) e Cittadinanza Attiva	Percorsi su varie piattaforme accreditate MI (e-Twining) Ambito 19	Online/in presenza	/	Docenti di ogni ordine
METODOLOGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	Percorsi di formazione in tema di Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni	Formazione realizzata attraverso l'accordo di Rete di scopo tra l'Istituto Comprensivo "Principe di Piemonte", scuola capofila, e le Istituzioni scolastiche statali o paritarie, dei Comuni vicini di Muro e Maglie	Presenza		Docenti scuola dell'infanzia



	<p>Percorsi formativi per favorire l'inclusione e insegnare efficacemente in classi eterogenee e con bisogni educativi speciali, valorizzando le potenzialità di ognuno e i diversi stili di apprendimento.</p>	<p>Percorsi su varie piattaforme accreditate MI Ambito 19</p>	<p>Online/in presenza</p>	<p>/</p>	<p>Docenti di ogni ordine</p>
<p>VALUTAZIONE NELLA SCUOLA</p>	<p>Percorsi formativi finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- padroneggiare il quadro di riferimento pedagogico, didattico/normativo in tema di valutazione e di certificazione delle competenze, con particolare riferimento alla scuola primaria;</li><li>-progettare strumenti di valutazione specifici per la scuola primaria (griglie di osservazione delle evidenze, check list, rubriche di valutazione, giudizi sintetici e descrittivi);</li></ul>	<p>Percorsi su varie piattaforme accreditate MI Ambito 19</p>	<p>Online/in presenza</p>	<p>/</p>	<p>Docenti di ogni ordine</p>



	- elaborare strategie di valutazione e autovalutazione formativa.				
--	---	--	--	--	--

### Azioni di accompagnamento

Nel corso dell'anno sono previste azioni di accompagnamento riguardanti:

- § uso del registro elettronico Didup e nuove funzionalità (condivisione materiali, gestione degli scrutini)
- § uso del registro elettronico Scuolanext
- § funzionalità degli account istituzionali
- § uso di Google Workspace e utilizzo del Drive e delle altre applicazioni, in modo funzionale al nostro Istituto.

Inoltre, saranno realizzate altre azioni di accompagnamento concernenti particolari progettualità didattiche quali la metodologia CLIL e i gemellaggi elettronici (eTwinning) e il Coding (uso della piattaforma Programma il futuro e del programma Scratch).

### Monitoraggio in itinere e finale

Al fine di monitorare la formazione e l'autoformazione del personale nel corso dell'anno, ciascuno potrà registrare le proprie attività formative su un documento condiviso indicando titolo, ente accreditato erogatore della formazione e durata del percorso. Tale azione permetterà una più agevole rendicontazione finale delle attività formative svolte dal personale dell'istituzione nel corso dell'anno scolastico.

Il presente Piano di Formazione potrà subire aggiornamenti e integrazioni in virtù di:

- § nuovi bisogni formativi rilevati;
- § nuove opportunità di formazione;



§ eventuali problematiche emergenti.



## Piano di formazione del personale ATA

### Approfondimento

---

#### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione e l'aggiornamento del personale ATA costituiscono un elemento strategico per il miglioramento dell'istituto.

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire sono i seguenti:

§ definire modalità standardizzate per la gestione:

- del rapporto con l'utenza: informazione, accoglienza e orientamento;
- della sicurezza e salubrità degli ambienti scolastici;
- delle misure del protocollo di sicurezza e dei comportamenti da assumere per la tutela della salute personale;

§ promuovere la de-materializzazione dei processi interni, definendo la riorganizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati ("Segreteria Digitale");

§ potenziare le competenze digitali di tutto il personale in relazione all'utilizzo di software e piattaforme per l'ufficio e il lavoro collaborativo; fatturazione elettronica; pagamenti elettronici (PagoPA); rendicontazione finanziaria; registri elettronici e archivi cloud; acquisti on line e utilizzo delle piattaforme CONSIP e MEPA; amministrazione trasparente ed obblighi di pubblicità; rendicontazione sociale, apertura e valorizzazione dei dati della scuola (open data); principi di base dell'architettura digitale della scuola.